

DETERMINAZIONE n. 159 del 7 novembre 2017

Struttura proponente: Area Servizio Idrico Integrato

Oggetto: Servizio idrico integrato - "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel comune di Cento (FE).
Approvazione dei progetti definitivi ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, comportante variante allo strumento di pianificazione urbanistico - territoriale del comune di Cento (FE) e titolo abilitativo alla realizzazione delle opere.

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 23/12/2011, n. 23 recante “Norme di organizzazione territoriale delle funzioni relative ai servizi pubblici locali dell’ambiente” che, con decorrenza 1° gennaio 2012 istituisce l’Agenzia territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti (ATERSIR), alla quale partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni e le Province della Regione, per l’esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione dei rifiuti urbani;

richiamato il D.L. 12/9/2014 n. 133 convertito con Legge 164/2014 che è intervenuto sul D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 “Norme in materia ambientale”, in particolare introducendo l’art. 158 bis “Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell’Autorità espropriante”, che dispone che i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d’Ambito sono approvati dagli Enti di Governo degli Ambiti, ovvero, in Regione Emilia Romagna, da ATERSIR;

vista la domanda di approvazione dei progetti definitivi “Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra” e “Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra” nel comune di Cento (FE), presentata a questa Agenzia dal gestore Hera S.p.A., con lettere in atti al protocollo PG.AT/2015/4296 del 23/06/2015 e successivamente integrata con comunicazioni agli atti ai protocolli PG.AT/2016/5076 del 09/08/2016 e PG.AT/2017/824 del 07/02/2017;

dato atto:

- che i progetti definitivi “Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra” e “Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra” nel comune di Cento (FE), erano previsti nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2014-2017 e riconfermati nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019, approvato con deliberazione del Consiglio Locale di Ferrara n. 6 del 16 dicembre 2015 e confermato con deliberazione n. 6 del 14 giugno 2017;
- che i progetti sono identificati rispettivamente con i seguenti codici:
 - “Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra”: ID. 2014FEHA0019;
 - “Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra”: ID. 2014FEHA0015;

dato atto inoltre che il Responsabile del procedimento del Gestore del servizio idrico integrato HERA S.p.a. nominato ai sensi del D.Lgs. 50/2016 nella persona di Fabrizio Mazzacurati ha dichiarato, con lettera in atti al protocollo PG.AT/2016/5076 del 09/08/2016:

- che il progetto denominato “Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra - WBS R.2190.11.03.00075” prevede la realizzazione di due impianti di sollevamento e relative condotte prementi per collettare gli scarichi delle località Alberone e Buonacompra al sito del nuovo impianto di depurazione di Buonacompra; l'intervento prevede inoltre la dismissione dell'impianto di depurazione esistente ad Alberone e l'eliminazione dello scarico non adeguatamente depurato dell'abitato di Buonacompra;

- che il progetto denominato "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra - WBS R.2190.11.04.00008" prevede la realizzazione di un nuovo depuratore a fanghi attivi da 1900 A.E. in prossimità della località Buonacompra; l'impianto è dimensionato per trattare oltre ai reflui delle località Buonacompra e Alberone anche quelli di Pilastrello e Molino Albergati le cui opere di collettamento verranno eseguite con un altro intervento di Piano;
- che il progetto è stato elaborato nel rispetto delle leggi, dei regolamenti sui lavori pubblici e degli strumenti urbanistici;
- che è stata condotta la verifica sulla documentazione presentata, in piena ottemperanza del sistema procedurale vigente in Hera S.p.A., certificato ISO9001, ISO18001, ISO14001 e ISO 50001;
- l'elenco degli atti necessari ai fini dell'approvazione del progetto definitivo in applicazione dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/06;
- che non risulta necessario attivare le procedure di esproprio;

dato atto altresì che in data 09/08/2016 il Gestore ha inviato ad ATERSIR i moduli di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 per il depuratore e per gli impianti di sollevamento (allegato 2 al presente atto);

considerato:

- che per l'approvazione dei progetti definitivi "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel comune di Cento (FE) ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006 è stata indetta dal Dirigente del Servizio Idrico Integrato di ATERSIR ing. Marco Grana Castagnetti la Conferenza di Servizi ai sensi degli articoli 14 e seguenti della L.241/1990;
- che la prima seduta della Conferenza di Servizi si è tenuta in data 23/11/2016 e che il verbale della stessa è stato trasmesso a mezzo PEC agli Enti ed alle Aziende in indirizzo con nota agli atti al PG/2016/7578 del 28/11/2016;
- che durante la prima seduta è stato condiviso l'elenco dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, concessioni, assensi o quant'altro necessario per l'esecuzione del progetto da acquisire in sede di Conferenza;
- che al termine della prima seduta la Conferenza di Servizi ha espresso la necessità di acquisire una versione aggiornata dei progetti:
 - che recepiscano le modifiche apportate a seguito delle integrazioni richieste da: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, Provincia di Ferrara, Comune di Cento, Autostrada Regionale Cispadana;
 - comprensivi degli elaborati necessari all'avvio della procedura di variante urbanistica validati dal Comune;
- che HERA S.p.A., con nota assunta al protocollo di questa Agenzia con PG.AT/2017/824 del 07/02/2017, ha trasmesso una versione aggiornata dei due progetti in esame, comprensiva delle integrazioni richieste durante la prima seduta della Conferenza di Servizi;
- che HERA S.p.A. ha fatto pervenire una mail a firma dell'Arch. Elena Lazzari del Comune di Cento che valida ai fini della variante urbanistica gli elaborati progettuali

proposti in quanto conformi alla strumentazione urbanistica vigente pubblicata sul sito istituzionale del Comune:

- che la seconda seduta della Conferenza di Servizi si è tenuta il 23 marzo 2017;
- che ATERSIR, in esito alle conclusioni della soprarichiamata seduta, come evidenziato nel verbale trasmesso a mezzo PEC con nota PG.AT/2017/1961 del 27/03/2017, ha provveduto alla pubblicazione sul BURER e sui siti istituzionali del Comune di Cento e di ATERSIR dell'avviso di deposito e degli elaborati relativi alla variante urbanistica al fine del recepimento di eventuali osservazioni;
- che nell'ambito di tale procedimento la pubblicazione del suddetto avviso sul BURER è avvenuta in data 19/04/2017 nel bollettino n.108 periodico - Parte Seconda e che nei successivi 60 giorni non sono pervenute né osservazioni, né opposizioni;
- che la terza seduta della conferenza dei Servizi convocata con nota PG.AT/2017/5887 del 27/09/2017, si è tenuta il giorno 19/10/2017;
- che il verbale della terza seduta è stato trasmesso a tutti i Soggetti invitati, con nota agli atti al PG.AT/2017/6610 del 23/10/2017;

considerato inoltre che, nell'ambito della Conferenza dei servizi, sono stati espressi/acquisiti i seguenti pareri:

- **PARERI, AUTORIZZAZIONI, CONCESSIONI, NULLA OSTA O ATTI DI ASSENSO DA ACQUISIRE IN SEDE DI CONFERENZA E NECESSARI AL RILASCIO DEL TITOLO ABILITATIVO ALLA ESECUZIONE DELL'OPERA:**
 - Comune di Cento:
 - Deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 31/07/2017 avente ad oggetto "Realizzazione del nuovo depuratore di Buonacompra e relativo collettamento della frazione di Alberone in variante al PRG. Parere di merito sulla variante urbanistica (allegato 3 al presente atto);
 - Proposta di provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica protocollo n. 0015089/2017 del 21/03/2017 (allegato 4 al presente atto);
 - Consorzio di Bonifica Piamra di Ferrara: parere tecnico favorevole funzionale al successivo rilascio delle concessioni ed alle immissioni nei canali di competenza nota prot. 5002 del 22/03/2017 assunto agli atti di questa Agenzia (allegato 5 al presente atto), successivamente confermato con nota prot. n. 14492 assunta agli atti di Atersir al protocollo PG.AT/2017/6266 del 11/10/2017;
 - Provincia di Ferrara: Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 84 del 20/09/2017 riportante i seguenti pareri: parere in merito agli aspetti urbanistici e alla pianificazione territoriale ai sensi della L.R. 20/2000; parere preventivo in materia di rischio sismico ai sensi dell'art. 5 della L.R. 19/2008 e Valutazione di Assoggettabilità a V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 152/2006 (allegato 6 al presente atto);
 - Provincia di Ferrara Settore Gare Appalti e Patrimonio: parere tecnico funzionale al successivo rilascio della concessione all'attraversamento della S.P. 6 Cento-finale Emilia al km. 7+640, acquisito durante la terza seduta della conferenza del 19/10/2017 (allegato 7 al presente atto);

- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara: parere favorevole con prescrizioni prot. n. 23709 del 19/10/2017 (allegato 8 al presente atto);
- PARERI PROPEDEUTICI AL RILASCIO DI SUCCESSIVE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE ALLA GESTIONE DEI CANTIERI ED ALLA GESTIONE DELLE NUOVE OPERE
 - Arpae SAC di Ferrara: parere favorevole di massima, con particolare riferimento alla matrice scarichi idrici (allegato 9 al presente atto);
 - AUSL Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica: parere tecnico preliminare, come riportato nel verbale della seconda seduta della conferenza del 23/03/2017;
- PARERI DI ATERSIR SULLA MODIFICA DEGLI AGGLOMERATI, ai sensi della DGR 201/2016:
parere favorevole relativamente alla planimetria del nuovo agglomerato (allegato 10 al presente atto);

considerato altresì che

- sono stati acquisiti il parere favorevole della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara e la proposta di provvedimento rilasciata dal comune di Cento ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica;
- è stata avviata, da parte di questa Agenzia, una procedura di controllo sul quadro economico ed in particolare sulle spese di progettazione, a verifica della conformità dello stesso al D.M. 17/06/2016 e al D.Lgs. 50/2016;

atteso che la Conferenza di Servizi si è conclusa esprimendo parere favorevole all'approvazione del progetto definitivo e alla redazione dell'atto da parte di ATERSIR, con le prescrizioni contenute nei singoli pareri degli Enti coinvolti e allegati al presente atto, oltre agli ulteriori pareri espressi in sede di Conferenza;

rilevato che sussistono le condizioni per l'approvazione del progetto definitivo;

ritenuto di procedere all'approvazione dei progetti definitivi "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel comune di Cento (FE) con le prescrizioni definite nell'ambito della Conferenza di Servizi;

richiamata la Legge della Regione Emilia Romagna 30 luglio 2013, n. 15 "Semplificazione della disciplina edilizia" e ss.mm.ii.;

visto Statuto dell'Agenzia approvato con deliberazione del Consiglio d'Ambito n. 5 del 14 maggio 2012;

ritenuto che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestarne la regolarità e la correttezza ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del d.lgs. 267/2000;

D E T E R M I N A

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di approvare, ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006, i progetti definitivi "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel comune di Cento (FE), costituiti dagli elaborati elencati in allegato 1 e conservati agli atti di questa Agenzia con riferimento al protocollo PG.AT/2017/824 del 07/02/2017, ad esclusione del quadro economico;
3. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, la presente determinazione costituisce titolo abilitativo all'esecuzione dell'opera, comprende e/o sostituisce a tutti gli effetti le seguenti autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso necessari acquisiti o condivisi in sede di Conferenza:
 - Variante allo strumento di pianificazione urbanistico - territoriale del Comune di Cento;
 - Autorizzazione paesaggistica;
 - Parere tecnico favorevole funzionale al successivo rilascio delle concessioni del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara (allegato 5 al presente atto)
 - Parere tecnico favorevole funzionale al successivo rilascio della concessione all'attraversamento della S.P. 6 Cento-finale Emilia al km. 7+640 della Provincia di Ferrara Settore Gare Appalti e Patrimonio (allegato 7 al presente atto);
 - Parere favorevole in merito agli aspetti di competenza del Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara, con prescrizioni (allegato 8 al presente atto);
 - Parere favorevole di Atersir sulla modifica degli agglomerati, ai sensi della DGR 201/2016;
4. di dare atto che la presente determinazione comprende e/o sostituisce il parere tecnico preventivo alla realizzazione dell'opera, fatti salvi il rilascio di autorizzazioni e prescrizioni di carattere gestionale, di:
 - Arpae SAC di Ferrara;
 - AUSL Ferrara - Dipartimento di Sanità Pubblica;
5. di allegare al presente atto i moduli di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1 (allegato 2 al presente atto);
6. di dare atto che il quadro economico ammesso a finanziamento a carico della tariffa potrà essere modificato in esito ai controlli avviati da questa Agenzia, in particolare per quanto riguarda le spese di progettazione. Tale modifica verrà comunicata con nota a firma del Dirigente dell'Area del Servizio Idrico Integrato;
7. di dare atto che il Gestore del Servizio Idrico Integrato HERA S.p.A. dovrà attenersi alle raccomandazioni, indicazioni e prescrizioni riportate nelle autorizzazioni, nulla osta, concessioni, pareri rilasciati dagli Enti/Amministrazione/Società richiamati e allegati alla presente determinazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
8. di dare atto che ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, l'approvazione del progetto di cui trattasi comporta variante agli strumenti urbanistici e titolo abilitativo alla

realizzazione dell'opera comprendendo e/o sostituendo a tutti gli effetti le autorizzazioni, concessioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, ad esclusione delle concessioni di competenza dell'Ente Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara relative ad attraversamenti, parallelismi ed immissioni dei canali consorziali, così come di seguito elencati:

- realizzazione depuratore a Buonacompra, in via Orologi, con scarico nel Condotto Generale;
- attraversamento scolo Alberone con collettore fognario;
- parallelismo con scolo Salione del collettore fognario;
- attraversamento Condotto Generale con collettore fognario;
- parallelismo con Condotto Generale del collettore fognario;
- attraversamento scolo Bastardo con collettore fognario;
- attraversamento scolo Buonacompra con collettore fognario;
- regolarizzazione concessione manufatto di scarico dello scolmatore "Buonacompra" nello scolo Bastardo;
- regolarizzazione concessione manufatto di scarico dello scolmatore "Alberone" nello scolo Salione Nuovo;

e che tali concessioni dovranno essere perfezionate dal Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara;

9. di fare salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme in materia di requisiti igienico-sanitari, salute pubblica e degli ambienti di lavoro, la normativa tecnica per le costruzioni e le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica, le norme e le autorizzazioni in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera, prevenzione incendi, rumore, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti per l'esecuzione dei lavori e la gestione dell'opera;
10. di attestare la regolarità e correttezza amministrativa del presente atto;
11. di trasmettere il presente provvedimento agli uffici di competenza per gli atti connessi e conseguenti.

IL DIRETTORE

Ing. Vito Belladonna

(documento firmato digitalmente)



ELENCO ALLEGATI:

- allegato 1: Elenco elaborati
- allegato 2: Moduli di asseverazione in materia sismica MUR A.1/D.1
- allegato 3: Comune di Cento:
Deliberazione del Consiglio Comunale n.77 del 31/07/2017, parere in merito alla variante urbanistica, assunto agli atti di Atersir al protocollo PG.AT/2017/4776 del 04/08/2017
- allegato 4: Comune di Cento:
Proposta di provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica protocollo n. 0015089/2017 del 21/03/2017 assunta agli atti di Atersir al protocollo PG.AT/2017/1909 del 23/03/2017
- allegato 5: Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara:
parere tecnico favorevole funzionale al successivo rilascio delle concessioni ed alle immissioni nei canali di competenza, assunto agli atti di Atersir al protocollo PG.AT/2017/1893 del 23/03/2017
- allegato 6: Provincia di Ferrara:
Decreto del Presidente della Provincia di Ferrara n. 84 del 20/09/2017, assunto agli atti di Atersir al protocollo PG.AT/2017/5749 del 20/09/2017
- allegato 7: Provincia di Ferrara Settore Gare Appalti e Patrimonio:
parere tecnico funzionale al successivo rilascio della concessione all'attraversamento della S.P. 6 Cento-finale Emilia al km. 7+640, acquisito durante la terza seduta della conferenza del 19/10/2017
- allegato 8: Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara:
parere favorevole con prescrizioni prot. n. 23709 del 19/10/2017 assunto agli atti di Atersir al protocollo PG.AT/2017/6530 del 19/10/2017
- allegato 9: ARPAE SAC di Ferrara:
parere di competenza, assunto agli atti di Atersir al protocollo PG.AT/2017/6380 del 13/10/2017
- allegato 10: Planimetria agglomerato
-



Allegato 1:

Elenco elaborati trasmessi relativi ai progetti definitivi: Servizio idrico integrato - "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel comune di Cento (FE).

Trasmissione PG.AT/2017/824 del 07/02/2017.

COLLETTAMENTO ALBERONE AL DEPURATORE DI BUONACOMPRA

ELABORATI GENERALI

R00_022-00-14	Elenco Elaborati
R01_022-00-14	Relazione generale
R02_022-00-14	Relazione Idraulica
R03_022-00-14	Relazione Strutturale
R04_022-00-14	Relazione Geologica
R04.1_022-00-14	Relazione Geologica - Integrazione I
R04.2_022-00-14	Relazione Geologica - Integrazione II
R04.3_022-00-14	Rapporto di indagine ambientale
R05_022-00-14	Elenco Prezzi
R06_022-00-14	Computo Metrico
R07_022-00-14	Quadro Economico
R08_022-00-14	PSC
R09_022-00-14	Analisi dei rischi
R10_022-00-14	Fascicolo
R11_022-00-14	Cronoprogramma
R12_022-00-14	Relazione sulla riduzione del rischio sismico sollevamento Alberone
R13_022-00-14	Relazione IPRIPI sollevamento Buonacompra
R14_022-00-14	Piano particellare
R15_022-00-14	Monografie dei caposaldi

ELABORATI GRAFICI

E01_022-00-14	Corografia
E02.1_022-00-14	Planimetria catastale 1 di 3
E02.2_022-00-14	Planimetria catastale 2 di 3
E02.3_022-00-14	Planimetria catastale 3 di 3
E03.1_022-00-14	Planimetria di progetto 1 di 6
E03.2_022-00-14	Planimetria di progetto 2 di 6
E03.3_022-00-14	Planimetria di progetto 3 di 6
E03.4_022-00-14	Planimetria di progetto 4 di 6
E03.5_022-00-14	Planimetria di progetto 5 di 6
E03.6_022-00-14	Planimetria di progetto 6 di 6

E04_022-00-14	Profilo di progetto
E05.1_022-00-14	Sezioni di progetto (1-11)
E05.2_022-00-14	Sezioni di progetto (13-18)
E05.3_022-00-14	Sezioni di progetto (19-26)
E05.4_022-00-14	Sezioni di progetto (27-30)
E06_022-00-14	Particolari pozzetti e sezioni di scavo tipo
E06.1_022-00-14	Immissione scolmatore Buonacompra nello scolo Bastardo
E06.2_022-00-14	Immissione scolmatore Alberone nello scolo Salione Nuovo
E07.1_022-00-14	Impianto di sollevamento Alberone - Planimetria stato di progetto
E07.2_022-00-14	Impianto di sollevamento Alberone - Planimetria stato di fatto
E08_022-00-14	Impianto di sollevamento Alberone - Particolari
E09_022-00-14	Impianto di sollevamento Buonacompra - Planimetria stato di progetto
E10_022-00-14	Impianto di sollevamento Buonacompra - Particolari
E11_022-00-14	Attraversamento S.P. Cento-Finale Emilia e Scolo Alberone
E12.1_022-00-14	Attraversamento Scolo Bastardo
E12.2_022-00-14	Attraversamento Condotto Generale
E12.3_022-00-14	Attraversamento Scolo Buonacompra
E13_022-00-14	Planimetria interferenze

REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI BUONACOMPRA

ELABORATI GENERALI

G15019193	Corografia
G15019194	Planimetria catastale
P15019207	Relazione Tecnica di Calcolo Processo
P15019208	Relazione di Compatibilità Ambientale
G15019246	Computo metrico Estimativo
G15019247	Elenco Prezzi
G15019250	Quadro Economico
G15019209	Indicazioni per Piano di Sicurezza
G15019086	Relazione di previsione di impatto acustico
G15019410	Relazione paesaggistica
G15020472	Inquadramento al PSC
14523973	Inquadramento al PRG
G16020831	Rapporto ambientale preliminare
G15019253	Elenco elaborati

ELABORATI CIVILI

G15019307	Relazione geologica, geotecnica e modellazione sismica
14700707	Integrazioni sismiche ai sensi della D.G.R. 2193/2015
14697214	Relazione di indagine ambientale
C15019251	Relazione sulla riduzione del rischio sismico

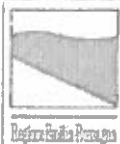
P15019195 Planimetria di Progetto
P15019203 Sistemazioni Esterne
P15019204 Prospetti

ELABORATI DI PROCESSO

P15019196 Profilo Idraulico
P15019197 Trattamenti Preliminari
P15019198 Planimetria Comparto Biologico
P15019199 Sezioni Comparto Biologico 1
P15019200 Sezioni Comparto Biologico 2
P15019201 Sedimentatore - Pianta e Sezioni
P15019202 Linee Interrate
P15019205 Particolari Costruttivi 1
P15019206 Particolari Costruttivi 2
P16020830 Particolare del punto di scarico
13657602 Pratica Consorzio - Flussi linee interrato
13657606 Pratica Consorzio - Planimetria
13656688 Pratica Consorzio - Profilo

ELABORATI ELETTRICI

E15019082 Planimetria impianti elettrici
E15019083 Relazione di calcolo impianti elettrici
E15019084 Relazione tecnica opere elettriche
E15019085 Schema unifilare impianti elettrici



251657728

Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di **P.d.C.** / **altro titolo edilizio**

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta di **P.d.C.** / **D.I.A.** / **S.C.I.A.** / **C.I.L.** / **Delibera Aterisi** / per (*)

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località Buonacampa

Indirizzo Via Orologi

n° SNC

CAP 44041

Piano

Interno

Foglio 12

Mappale 129

Il/La sottoscritto/a COGNOME Migliori

NOME Luca

RESIDENTE A [redacted] (per la carica)

PROV. BO

INDIRIZZO Via [redacted]

n° INT

CAP [redacted]

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE degli Ingegneri

PROV. BO N° ISCR. 6336/A

C.F. [redacted]

nella sua qualità di **Progettista architettonico dell'intero intervento**

Il/La sottoscritto/a COGNOME Migliori

NOME Luca

RESIDENTE A [redacted] (per la carica)

PROV. BO

INDIRIZZO Via [redacted]

n° INT

CAP [redacted]

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE degli Ingegneri

PROV. BO N° ISCR. 6336/A

C.F. [redacted]

nella sua qualità di **Progettista strutturale dell'intero intervento⁽¹⁾**

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A

per tutte le opere che **NON** hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

- A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

- A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto ⁽²⁾ dell'Allegato 1 alla DGR n. 687/2011, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicativa,
 elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

- la normativa tecnica allegata al **D.M. 14 gennaio 2008**;
 ovvero ⁽³⁾

- ai sensi dell'art.20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la **normativa previgente** sulla medesima materia, sotto indicata:

D.M. 14 settembre 2005

DD MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990,

9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.

B

per tutte le opere che **HANNO** rilevanza strutturale

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008,

ovvero (3)

ai sensi dell'art. 20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008,

n. 31, alla normativa previgente sulla medesima materia, ossia:

D.M. 14 settembre 2005,

DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

relazione tecnica

elaborati grafici

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

li

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

INGEGNERE
LUCA MIGLIORI
LAUREA SPECIALISTICA
N° 6336/A

IL PROGETTISTA STRUTTURALE (1)

INGEGNERE
LUCA MIGLIORI
LAUREA SPECIALISTICA
N° 6336/A

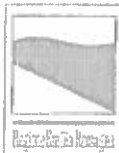
note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPR/PI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato.

(3) Nelle circostanze di cui all'art.64, comma 7, della L.R. n. 6/2009, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune, D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008.



251657728

Struttura tecnica competente in materia sismica

ASSEVERAZIONE da ALLEGARE alla RICHIESTA di P.d.C. / altro titolo edilizio

(ai sensi dell'art. 10, comma 3, della L.R. n. 19/2008)

OGGETTO: Allegato alla richiesta di P.d.C. / D.I.A. / S.C.I.A. / C.L.L. / DETERMINA ATERSIR/ per (*) Dismissione del depuratore di Alberone e collegamento alla rete fognaria del depuratore di Buonacompra 1° lotto, comune di Cento-impianti di sollevamento Alberone e Buonacompra

UBICAZIONE DELL'INTERVENTO:

Località Cento-Alberone/Buonacompra

Indirizzo S.P. Cento-Finale Emilia via degli Orologi

n° CAP

Piano

Interno

Foglio 12/13

Mappale/i 974/406

Il/La sottoscritto/a COGNOME Manfredini

NOME Luca

RESIDENTE A [REDACTED]

PROV. [REDACTED]

INDIRIZZO Via [REDACTED]

n° [REDACTED] INT CAP [REDACTED]

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE ingegneri

PROV. FE N° ISCR. 421

C.F. [REDACTED]

nella sua qualità di Progettista architettonico dell'intero

intervento

Il/La sottoscritto/a COGNOME Manfredini

NOME Luca

RESIDENTE A [REDACTED]

PROV. [REDACTED]

INDIRIZZO Via [REDACTED]

n° [REDACTED] INT CAP [REDACTED]

ORDINE/COLLEGIO PROFESSIONALE ingegneri

PROV. FE N° ISCR. 421

C.F. [REDACTED]

nella sua qualità di Progettista strutturale dell'intero

intervento⁽¹⁾

ASSEVERANO

ai sensi dell'art. 481 del Codice Penale, ciascuno per la parte di competenza:

A

per tutte le opere che NON hanno rilevanza strutturale

che i lavori edilizi sotto riportati rientrano tra quelli per cui non è necessaria l'autorizzazione sismica o la denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, in quanto trattasi di:

- A.1 (ONS) Opere Non Strutturali** che non comportano la necessità di realizzare, modificare, rinnovare o sostituire elementi strutturali dell'edificio, come di seguito descritte:

in alternativa

- A.2 (IPRiPI) Interventi Privi di Rilevanza per la Pubblica Incolumità ai fini sismici** (art. 9 comma 3 della L.R. n. 19/2008), in quanto ricadenti al punto ⁽²⁾ A.2.4 dell'Allegato I alla DGR n. 687/2011, e si allegano gli elaborati tecnici redatti ai sensi del paragrafo 3 del medesimo Allegato:

- trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L0: nessun elaborato;
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L1: elaborato grafico (R13-E10)
 trattandosi di interventi contrassegnati dal codice L2: relazione tecnica esplicita.
 elaborato grafico;

e che tali interventi rispettano:

- le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

- la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008;

ovvero ⁽³⁾

- ai sensi dell'art.20 (Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008 n. 31, la normativa previgente sulla medesima materia, sotto indicata:

 D.M. 14 settembre 2005 DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996.

B

per tutte le opere che HANNO rilevanza strutturale

che i lavori in oggetto rientrano tra quelli per cui è necessaria/o (barrare la casella corrispondente):

- l'autorizzazione sismica il deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture in quanto trattasi di (artt. 12, comma 1, e 13, comma 1, della L.R. n. 19/2008):

B.1 art. 10, comma 3, lettera a): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, contestuale alla richiesta del titolo edilizio

e che tali interventi rispettano:

le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

la normativa tecnica allegata al D.M. 14 gennaio 2008,

ovvero ⁽³⁾

ai sensi dell'art. 20 (*Regime transitorio per l'operatività della revisione delle norme tecniche per le costruzioni*) del D.L. 31 dicembre 2007, n. 248, convertito con modificazioni dalla L. 28 febbraio 2008

n. 31, alla normativa previgente sulla medesima materia, ossia:

D.M. 14 settembre 2005,

DD.MM. 20 novembre 1987, 3 dicembre 1987, 11 marzo 1988, 4 maggio 1990, 9 gennaio 1996 e 16 gennaio 1996;

la congruità tra il progetto esecutivo riguardante le strutture e quello architettonico.

in alternativa

B.2 art. 10, comma 3, lettera b): istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo riguardante le strutture, NON contestuale alla richiesta del titolo edilizio.

Secondo quanto disposto dall'allegato A alla D.G.R. n. 1373/2011 si allegano:

- relazione tecnica (R12)
 elaborati grafici (E07.1-E08)

e che tali interventi rispettano:


le prescrizioni sismiche contenute negli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica;

le norme tecniche per le costruzioni.

I sottoscritti si riservano di presentare istanza di autorizzazione sismica o denuncia di deposito del progetto esecutivo delle strutture, prima dell'inizio lavori.

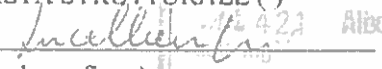
FERRARA li

IL PROGETTISTA ARCHITETTONICO

ing. Luca Manfredini 
(timbro e firma)



IL PROGETTISTA STRUTTURALE (*)

ing. Luca Manfredini 
(timbro e firma)



note:

(*) Indicare la denominazione riportata nel titolo edilizio.

(1) Per le opere che non hanno rilevanza strutturale (A.1-ONS e A.2-IPRtPI), di cui al presente modulo, non deve essere allegato alla domanda di rilascio del P.d.C., o ad altro titolo edilizio, il progetto esecutivo riguardante le strutture, non è dovuta la dichiarazione di congruità e la firma del progettista strutturale.

(2) Indicare il numero completo del punto considerato

(3) Nelle circostanze di cui all'art.64, comma 7, della L.R. n. 6/2009, relativamente agli interventi edilizi per i quali entro la data del 30 giugno 2009 sia stata presentata al Comune, D.I.A. o domanda di rilascio del P.d.C., nell'osservanza di quanto disposto dalla L.R. n. 19/2008.



COMUNE DI CENTO

PROVINCIA DI FERRARA

Via Marcello Provenzali, 15 - 44042 Cento (FE)
 www.comune.cento.fe.it - comune.cento@cert.comune.cento.fe.it

Verbale n° 77 del 31/07/2017

Atti del Consiglio Comunale

Adunanza Pubblica di prima convocazione-seduta Prima

Oggetto: REALIZZAZIONE DEL NUOVO DEPURATORE DI BUONACOMPRA E RELATIVO COLLETTAMENTO DELLA FRAZIONE DI ALBERONE, IN VARIANTE AL PRG – PARERE DI MERITO SULLA VARIANTE URBANISTICA

Oggi trentuno Luglio 2017 alle ore 18:30 nella sala delle adunanze presso Palazzo del Governatore – Via Guercino 39 - Cento si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge in sessione Ordinaria di 1^a convocazione.

All'appello nominale risultano presenti:

			Presenti	Assenti
1	TOSELLI FABRIZIO	Sindaco	Presente	
2	VERONESI MATTEO	Presidente	Presente	
3	FIOCCHI EDOARDO	Consigliere		Assente
4	CACCIARI ALBERTO	Consigliere	Presente	
5	MINGOTTI VERONICA	Consigliere	Presente	
6	FABBRI ROBERTO	Consigliere	Presente	
7	BALBONI SILVIA	Consigliere	Presente	
8	GUARALDI ALESSANDRO	Consigliere	Presente	
9	PARMEGGIANI LUCA	Consigliere	Presente	
10	PARRO STEFANO	Consigliere	Presente	
11	ALBERGHINI MARK	Consigliere	Presente	
12	GALUPPI GIANPAOLO	Consigliere		Assente
13	CIASCHINI CLAUDIO	Consigliere	Presente	
14	TASSINARI DANIELA	Consigliere	Presente	
15	MOTTOLA ANGELO	Consigliere	Presente	
16	PIRANI MARCO	Consigliere		Assente
17	CONTRI DIEGO	Vicepresidente	Presente	
18	PETTAZZONI MARCO	Consigliere anziano	Presente	
19	GIBERTI ELISABETTA	Consigliere	Presente	
20	MACCAFERRI GUNNER GLENN	Consigliere	Presente	
21	LODI PIERO	Consigliere	Presente	
22	FORTINI VASCO	Consigliere	Presente	
23	CARIANI MARCELLA	Consigliere	Presente	
24	MATTARELLI MARCO	Consigliere	Presente	
25	MALUCELLI ENRICO	Consigliere		Assente
			21	4

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, Dott.ssa Margherita Clemente

Presiede il Sig. Dott. Matteo Veronesi nella sua qualità di Presidente.

Fungono da scrutatori i Consiglieri: CACCIARI ALBERTO, TASSINARI DANIELA, MATTARELLI MARCO

Il Presidente, riconosciuta valida la seduta per la presenza del prescritto numero legale, invita i consiglieri a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti gli Assessori: BORGATTI GRAZIA, FERRARINI CINZIA, FORTINI MATTEO, BARBIERI MARIACRISTINA, MACCAFERRI SIMONE

ESCONO I CONSIGLIERI CONTRI E PETTAZZONI: I PRESENTI SONO N. 19

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO E RICHIAMATO il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con legge 164/2014, ed in particolare l'art. 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante";

DATO ATTO che la normativa richiamata dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006, siano approvati dagli Enti di governo degli ambiti, che costituiscono anche autorità espropriante e che quindi, nel caso in esame, tale disposizione pone in capo alla Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), tale competenza;

DATO ATTO, inoltre, che la stessa normativa dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei suddetti progetti, nel caso in specie ATERSIR, provvedono alla convocazione di apposita Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 14 e seguenti della Legge 241/1990. L'approvazione del progetto definitivo comporta inoltre dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (occupazione-servitù) e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici

VISTA la nota prot. PG.AT/2016/0006585 del 19/10/2016 con la quale è stata indetta dal Dirigente di Area del Servizio Idrico Integrato di ATERSIR, Ing. Marco Grana Castagnetti, la Conferenza di Servizio ai sensi della L. 241/1990, volta all'approvazione dei progetti definitivi "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel Comune di Cento (FE), interventi già inseriti nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2014-2017 e riconfermati nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019;

DATO ATTO CHE:

- la prima seduta della conferenza di Servizi si è tenuta il 23/11/2016;
- durante la prima seduta è stato condiviso l'elenco dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, concessioni, assensi o quant'altro necessario per l'esecuzione del progetto e che devono essere acquisiti in sede di Conferenza;
- la seconda seduta della conferenza di Servizi si è tenuta il 23/03/2017;
- durante la seconda seduta sono stati esaminati i pareri espressi, sono stati condivisi gli elaborati da pubblicare ed è stato palesato l'iter di approvazione;
- ATERSIR ha successivamente provveduto al deposito, per 60 giorni consecutivi, del progetto definitivo delle opere in parola, oltre che degli elaborati di variante urbanistica, mediante avviso pubblicato sul BUR Emilia-Romagna, Parte II, del giorno 19/04/2017 affinché chiunque potesse prenderne visione ed eventualmente esprimere le proprie osservazioni, relativamente alla sola variante urbanistica;
- contestualmente, il medesimo avviso è stato pubblicato all'Albo pretorio comunale, dal 19/04/2017 al 19/06/2017, numero registro 812/2017;
- durante il periodo di deposito non sono pervenute osservazioni;

CONSIDERATO che il Comune di Cento deve manifestare il parere preventivo alla variante urbanistica dei propri strumenti urbanistici per l'esecuzione dell'opera di cui trattasi, competenza in capo al Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. trattandosi di parere che incide sulla strumentazione urbanistica locale;

RITENUTO che l'opera riveste particolare importanza per la comunità locale in quanto l'esecuzione del nuovo depuratore di Buonacompra, con relativa rete di collettamento, risolverà le delle frazioni di Alberone, Buonacompra, Pilastrello e Molino Albergati, attualmente dotate di sistemi di trattamento reflui non appropriati ai sensi della vigente normativa nazionale e regionale;

VISTI gli elaborati progettuali disponibili al link <http://bit.ly/2ecmQ1>;

VISTA la Relazione Tecnica descrittiva e il Rapporto Ambientale Preliminare allegati al progetto, dai quali si evince quanto segue:

- il nuovo depuratore sarà dimensionato per 1.900 "abitanti equivalenti" (AE), dimensionamento cautelativo rispetto all'attuale situazione stimata in 1.747 AE;
- l'area individuata per la realizzazione dell'impianto è catastalmente definita al Foglio 12, mappale 179; la stessa è attualmente classificata come "Zona agricola – E2 dei Maceri" e, con la variante urbanistica da approvare contestualmente al progetto, diventerà "Zona per attrezzature pubbliche di interesse generale – F4";

CONSTATATO che l'opera in argomento, risulta, fra l'altro:

- soggetta alle procedure di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" c.m.i. e, in particolare, l'art. 158 bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante";
- soggetta alla disciplina del PTCP della Provincia di Ferrara, rispetto al quale risulta:
 - ricompresa nell'Unità di Paesaggio n.2 denominata "Della Partecipanza";
 - non interferente con zone di tutela o vincolate;
 - soggetta al rilascio di autorizzazione paesaggistica in quanto il nuovo impianto ricade all'interno dell'area cosiddetta "della Partecipanza" tutelata ai sensi dell'art. 136 del DLgs 42/2004, con vincolo della ex Commissione provinciale per la tutela delle Bellezze Naturali - Provincia di Ferrara n. 1/1996;

APPURATO che l'espressione del parere da parte di questa Amministrazione deve essere reso ai sensi dell'art. 158 bis del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, c.m.i., in quanto il provvedimento unico emanato a conclusione del procedimento da parte di ATERSIR costituirà, fra l'altro, variazione degli strumenti urbanistici vigenti e adottati ai sensi del medesimo art. 158 bis;

PRECISATO che il presente parere è reso unicamente in ordine alla compatibilità delle opere denominate "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" rispetto alla strumentazione urbanistica generale comunale vigente ed esula dai previsti e successivi pareri, nulla osta, autorizzazioni o atti di assenso comunque denominati, in materia ambientale, sismica, idrogeologica o relativi alle interferenze ed attraversamenti con opere ed infrastrutture di proprietà o gestite da questa Amministrazione comunale, nonché in materia di espropriazione per pubblica utilità;

DATO ATTO che il Comune di Cento è dotato di PRG approvato, a seguito di variante generale, in data 23/11/1999 con deliberazione di Giunta Provinciale n. 675 e successive

varianti specifiche, da ultima la deliberazione di C.C. n. 62 del 29/07/2015 ad oggetto "Piano della Ricostruzione ai sensi dell'art. 13 della L.R. 16/2012 – Approvazione secondo stralcio";

RITENUTO, pertanto, di esprimere, per quanto di competenza, parere favorevole alla variante urbanistica sottesa alla realizzazione delle opere in parola così come sopra richiamate;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata preventivamente esaminata dalla competente Commissione Consiliare, riunita in seduta il 26/07/2017;

PRECISATO che:

- sono a carico di Hera Spa tutti i costi relativi alle procedure di esproprio delle aree interessate;
- l'intervento in questione trova copertura all'interno del budget Hera Spa anche per quanto attiene sia i costi di realizzazione dell'opera che quelli di futura gestione i quali saranno remunerati nella tariffa del Servizio Idrico Integrato gestito dalla stessa;

VISTI:

- il DLgs . 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 47/1978 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 20/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

CON LA SEGUENTE VOTAZIONE: PRESENTI N. 19 – VOTANTI N. 16 – NON PARTECIPANO AL VOTO N. 3 CONSIGLIERI (Lodi, Cariani, Fortini) - VOTI FAVOREVOLI N. 15 – ASTENUTI N. 1 (Mattarelli)

DELIBERA

Per tutto quanto sopra esposto:

1. di esprimere, per quanto di competenza e per le ragioni meglio espresse in narrativa, sulla base di quanto disposto dall'art. 158 bis del D.Lgs. n. 152/2006, parere favorevole alla variante della propria strumentazione urbanistica locale (P.R.G.), necessaria per l'esecuzione delle opere denominate "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra", come da progetti definitivi presentati da ATERSIR e inseriti nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2014-2017 e riconfermati nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019;

2. di dare atto che, in base alle risultanze della Conferenza di Servizi, la cui seduta conclusiva è subordinata alla presente deliberazione, si procederà all'adozione degli eventuali successivi provvedimenti del caso; in particolare, l'esito favorevole della seduta comporterà l'approvazione del progetto e contestualmente anche la variante urbanistica per la trasformazione dell'area di cui al Foglio 12, mappale 179; da "Zona agricola – E2 dei Maceri" a "Zona per attrezzature pubbliche di interesse generale – F4";

3. di dare atto che sono a carico di Hera Spa tutti i costi relativi alle procedure di esproprio delle aree interessate;

4. di dare altresì atto che l'intervento in questione trova copertura all'interno del budget Hera Spa anche per quanto attiene sia i costi di realizzazione dell'opera che quelli di futura gestione i quali saranno remunerati nella tariffa del Servizio Idrico Integrato gestito dalla stessa;

5. di trasmettere copia della presente deliberazione ad ATERSIR di Bologna per i provvedimenti di competenza, nonché agli uffici comunali competenti per opportuna conoscenza;

6. di dare atto, infine, che il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio;

Quindi, con la seguente votazione espressa nei termini di legge:

PRESENTI N. 19 – VOTANTI N. 16 – NON PARTECIPANO AL VOTO N. 3 CONSIGLIERI (Lodi, Cariani, Fortini) - VOTI FAVOREVOLI N. 16

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4 comma, del decreto legislativo 267/2000, stante l'urgenza a provvedere.

Il presente atto viene letto, confermato e sottoscritto.

Firma
Il Presidente
Dott. Matteo Veronesi

Firma
Il Segretario Generale
Dott.ssa Margherita Clemente

La presente deliberazione, alla data di sottoscrizione, viene pubblicata all'albo pretorio on line del Comune www.comune.cento.fe.it per rimanervi 15 (quindici) giorni consecutivi ai sensi del D.Lgs. 267/2000 Art. 124 Comma 1, e diverrà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla stessa.

La presente copia è composta da n..... pagine, è conforme, ai sensi dell'art.18, comma 2, del D.P.R.n.445/2000 ed all'art.23 del D.Lgs.n.82/2005, al documento originale sottoscritto con firma digitale, conservato presso questo Ente.

Cento, Il _____ Il Pubblico Ufficiale _____



COMUNE DI CENTO

(PROVINCIA DI FERRARA)

Settore Lavori Pubblici e Assetto del Territorio
U.O.C. Ambiente, Paesaggio e PAES

Segnatura documento:
cfr. file SEGNATURA XML
Class. VI/08 - Fasc. 2016/10
CONSEGNATA A MANO

Ai partecipante della
Conferenza dei Servizi
Indetta da A.T.E.R.S.I.R per il giorno
23/03/2017

Oggetto: procedimento di autorizzazione paesaggistica del nuovo depuratore di Buonacompra quale parte del procedimento di approvazione del progetto definitivo ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs 152/2006.

Richiedente:
A.T.E.R.S.I.R. - Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti, sede legale a BOLOGNA in VIA CAIROLI n. 8/F; C.F. 91342750378

Lavori Richiesti: **realizzazione del nuovo depuratore di Buonacompra**
Indirizzo cantiere: **VIA PIANTONI [BUONACOMPRA]**
Dati catastali: **Foglio 12, mappale 129**
Vincoli: **Vincolo Paesaggistico art. 136, comma 1, lett. c) del D.Lgs 42/2004 (Com. BB.NN. prov. Ferrara del 1/96)**
Tipo di procedimento: **Autorizzazione paesaggistica ordinaria**
Riferimenti pratica: **prot. 51900 del 20.10.2016; pratica n. 2016/0796**

Vista l'istruttoria tecnica FAVOREVOLE redatta in data 16.11.2016 che di seguito si richiama:

trattasi della realizzazione di un nuovo impianto di depurazione a fanghi attivi da ubicarsi in prossimità del centro abitato di Buonacompra.

L'impianto sarà costituito da varie vasche in cls armato, parzialmente interrate; l'area verrà attrezzata con delle pavimentazioni al fine di consentire la movimentazione di automezzi mentre, per mitigare la percezione visiva delle vasche, è prevista una schermatura con elementi arbustivi attorno a tutto il perimetro del lotto.

La progettazione dell'impianto è vincolata a norme e caratteristiche tecniche che difficilmente consentono di intervenire sull'aspetto estetico dello stesso; per questo motivo, il progetto si concentra principalmente sulla schermatura verde dell'area. Viene scelto, a tal proposito, il carpino che, pur essendo a foglia caduca, mantiene le foglie secche fino alla germogliazione primaverile consentendo sia l'effetto schermatura in ogni periodo dell'anno, sia il mutamento cromatico in sincronia con l'alternanza delle stagioni.

Dato atto che la Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio ha espresso un primo parere SOSPENSIVO nella seduta n. 7 del 21.11.2016, con le seguenti motivazioni:

Si richiede una nuova soluzione per le opere di mitigazione ambientale in quanto la semplice siepe di carpino non viene ritenuta sufficiente stante il rilevante impatto paesaggistico della struttura. La Commissione valuterà positivamente l'impianto di idonei filari alberati, secondo le specifiche del Regolamento del Verde comunale, a contorno dell'insediamento.

Visti gli elaborati integrativi recepiti con prot. n. 10918 del 01/03/2017.

Sede provvisoria: Via XXV Aprile, 11 - 44042 Cento
T. 051 6843140 - F. 051 6843380

<http://www.comune.cento.fe.it>
e-mail: urbanistica@comune.cento.fe.it

U
COMUNE DI CENTO
020469_A00 - PG
"COPIA DELL'ORIGINALE DIGITALE"
Protocollo N. 0015089/2017 del 21/03/2017
Fascicolo 6.8 N.10/2016
Firmatario: ELENA LAZZARI
Documento Principale

ATER SIR - PG. AT/2017/0001909 del 23/03



Dato atto che in data 15/03/2017, nella seduta n. 3/2017, la Commissione Qualità Architettonica e il Paesaggio ha esaminato nuovamente il progetto esprimendo, sulla base delle integrazioni pervenute, parere FAVOREVOLE ritenendo che "gli interventi proposti siano compatibili con la percezione del bene tutelato".

Per i pareri espressi e qui richiamati, accertato che l'opera non risulta essere pregiudizievole nei confronti del bene oggetto di tutela, **si propone l'accoglimento** dell'istanza con il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004.

Cento, 21.03.2017

Determinazione Dirigenziale n. 740 del 17.06.2016
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
- Arch. Elena Lazzari -

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e dell'art. 20 del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. Il documento originale è conservato in formato elettronico sulla banca dati del Comune di Cento.


CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA DI FERRARA

Sede legale e recapito postale:
 44121 Ferrara - Via Borgo dei Leoni 28 - C.F. 93076450381
 web: www.bonificaferrara.it - e-mail: info@bonificaferrara.it
 pec: posta.certificata@pec.bonificaferrara.it

aderente all' ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

Prof. 5002.....

Ferrara, li 22.03.2017.....

AREA SERVIZI GENERALI
 SETTORE APPALTI, CONTRATTI E CONCESSIONI
 Sezione Istruttorie Tecniche
 Via Mentana, 7 - 44121 Ferrara
 Tel. 0532/218133 - 218134
 MB/bg

Oggetto: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO: Procedimento di approvazione dei progetti definitivi, ai sensi dell'art. 158bis del D.Lgs. 152/2006, relativi a:

- "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" nel Comune di Cento (FE);
- "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel Comune di Cento (FE), comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica.

Parere di competenza con prescrizioni

Spett.le **AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**
 VIA CAIROLI, 8/F - 40121 Bologna
 PEC: dgatersir@pec.atersir.emr.it

In riferimento all'indizione della seconda seduta della Conferenza di Servizi relativa al procedimento in oggetto, nota PG.AT/2017/0001309 del 28/02/2017, trasmessa dall'Agazia in indirizzo tramite pec assunta a protocollo consorziale n. 3674 in pari data, lo scrivente Ente comunica la propria impossibilità a partecipare alla riunione suddetta a causa di impegni inderogabili precedentemente assunti ed, esaminata la documentazione integrativa allegata alla suddetta lettera, esprime quanto di seguito riportato.

La documentazione integrativa trasmessa risulta rappresentativa del sistema di collettamento e gestione della rete fognaria delle acque miste e nere dei centri abitati di Alberone e Buonacompra, in Comune di Cento ed in linea con le disposizioni del vigente regolamento consorziale in materia di concessioni e polizia idraulica. Pertanto, lo scrivente Ente, per quanto di competenza e salvo diritti di terzi, rilascia il proprio parere favorevole all'esecuzione del progetto in esame.

Il parere, nello specifico, riguarda le opere e gli interventi così riassunti:

➤ **CENTRO ABITATO DI BUONACOMPRA**

- 1) immissione, nello Scolo Bastardo, delle acque miste provenienti dalla rete fognaria esistente, tramite manufatto sfioratore posto sulla condotta a gravità in cemento DN800 esistente;
- 2) realizzazione, sulla linea di cui al punto precedente, di un pozzetto sfioratore per il convogliamento delle acque nere verso il nuovo impianto di sollevamento

Presidenza - Direzione Generale - Area Amministrativa
 44121 Ferrara Via Borgo dei Leoni 28 - tel. 0532 218211 fax 0532 211402

Area Tecnica - Area Servizi Generali
 44121 Ferrara Via Mentana 3/7 - tel. 0532 218111 fax 0532 218150

"Buonacompra", tramite una nuova tubazione a gravità in PVC DN200. La portata di attivazione dello sfioro autorizzata è pari a 9,55 l/s, mentre la portata massima di acque miste scaricabile nello Scolo Bastardo, tramite lo sfioratore posto sulla tubazione DN800, corrisponde a 430 l/s per un'area affluente a questo scolmatore di 15 Ha;

- 3) attraversamento dello Scolo Bastardo con una nuova tubazione in pressione, PEAD DN110, che convoglierà le acque reflue al nuovo impianto di depurazione "Buonacompra";
- 4) realizzazione di un nuovo impianto di sollevamento, al servizio della rete fognaria proveniente da Buonacompra, con delimitazione dell'area tramite recinzione rimovibile posta a m 8,30 dal ciglio dello Scolo Bastardo.

➤ **CENTRO ABITATO DI ALBERONE**

- 1) immissione, nello Scolo Salione Nuovo, delle acque miste provenienti dall'abitato di Alberone tramite i nuovi pozzetti sfioratore e di scarico "Alberone", da realizzarsi presso l'attuale impianto di depurazione acque miste. La portata di attivazione dello sfioro autorizzata è pari a 10,66 l/s, mentre la portata massima di acque miste, scaricabile nello Scolo Salione Nuovo tramite la tubazione DN800, corrisponde a 463 l/s per un'area affluente a questo scolmatore di 25 Ha;
- 2) realizzazione della nuova vasca per il pompaggio ed il sollevamento delle acque nere, verso il nuovo depuratore "Buonacompra";
- 3) attraversamento dello Scolo Alberone con la nuova condotta in pressione PEAD DN200, che convoglia le acque nere verso il nuovo depuratore "Buonacompra";
- 4) parallelismo dello Scolo Salione Nuovo con la condotta di progetto, in pressione PEAD DN200, che convoglia le acque nere verso il nuovo depuratore "Buonacompra";
- 5) attraversamento dello Scolo Buonacompra con la condotta premente di progetto PEAD DN200;
- 6) attraversamento del Condotto Generale, ancorato al traliccio esistente, con la condotta premente di progetto PEAD DN200;
- 7) parallelismo del Condotto Generale con la tubazione di progetto, in pressione PEAD DN200, che convoglia le acque nere verso il nuovo depuratore "Buonacompra".

➤ **NUOVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE "BUONACOMPRA"**

- ✓ nuovo impianto depurativo che raccoglie le acque reflue provenienti dai centri abitati di Alberone e Buonacompra, la cui recinzione sarà ubicata alla distanza di m 10,00 dal ciglio del Condotto Generale. La struttura sarà dotata di una tubazione di scarico che recapiterà nel Condotto Generale i reflui depurati provenienti da entrambi i centri abitati, con una portata massima pari a circa 21 l/s.

Con la presente, si precisa che la Società richiedente, al momento dell'attivazione dei collegamenti con gli altri centri abitati citati nella "R02_022-00-14 Relazione Idraulica" integrativa, cioè XII Morelli che verrà collegato alla rete di Alberone e Pilastrello/Molino Albergati che verranno collegati alla rete di Buonacompra, con il conseguente potenziamento degli impianti di sollevamento che convogliano le acque miste e nere al

nuovo depuratore, dovrà richiedere parere idraulico al Consorzio fornendo tutti i dati relativi all'incremento di portata in arrivo ai canali interessati, con particolare rilievo alle eventuali nuove portate attese nei due punti di sfioro.

La Società, al fine di consentire il completamento della pratica consorziale interna, dovrà presentare richiesta di concessione per tutte le opere previste e posizionate nella fascia di m 10,00 dal ciglio dei canali interessati, rispettando le indicazioni già fornite in sede di Conferenza di Servizi. In allegato alle richieste di concessione, dovranno essere forniti i disegni delle specifiche opere, quotati con capisaldi consorziali, riportanti in maniera chiara e leggibile le distanze, le quote ed il nominativo dei canali interessati.

Si fa presente tale necessità, perché varie tavole consegnate in sede di integrazioni per la Conferenza risultano in scala tale da non consentire una chiara lettura dei dati o non riportano le indicazioni richieste.

A miglior chiarimento, si riporta di seguito un breve elenco delle situazioni più critiche riscontrate nella documentazione integrativa, che dovrà essere da HERA SpA allegata corretta alle domande di concessione precedentemente citate.

Per una corretta lettura dei punti che seguono, si precisa che la numerazione riportata corrisponde alla numerazione utilizzata per gli stessi punti nella comunicazione di HERA SpA, trasmessa ad ATERSIR ed acquisita dallo stesso al protocollo PG.AT/2017/0000824 del 07/02/2017.

➤ **REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI BUONACOMPRA**

- 1) *TAVOLA E02.3_022-00-14*: compare ancora il numero di mappale 129, anche se nella relazione con la descrizione delle integrazioni viene spiegato che, a seguito del frazionamento, il n. 129 è diventato 179;
- 3) *TAVOLA G15019193*: questa tavola integrativa non è stata modificata rispetto a quella allegata alla documentazione di apertura della procedura in esame, quindi rimangono gli aspetti dubbi già evidenziati con la precedente richiesta di integrazioni. Si chiede pertanto di aggiornare anche la tavola *G15019193* con le indicazioni riportate nella *TAVOLA E01_022-00-14*, che risulta invece aggiornata;
- 4) *TAVOLE E06.1_022-00-14* e *E06.2_022-00-14*: dovrà essere specificato il livello di massima derivazione, rispettivamente dello Scolo Bastardo e dello Scolo Salione Nuovo;
- 5) *TAVOLA 13657602 PRATICA CONSORZIO – FLUSSI LINEE INTERRATE*: in questa tavola la tubazione di scarico nel Condotto Generale è indicata come DN400 in PVC, ma nelle *TAVOLE 13656688 PRATICA CONSORZIO – PROFILO E P16020830* la tubazione di scarico diventa DN300 in acciaio bitumato. La società dovrà quindi chiarire quale tipologia di tubo verrà effettivamente impiegata;
- 7) *TAVOLA P16020830*: dovrà essere chiarito se il rivestimento, nel tratto interessato dall'emergenza della tubazione di scarico, verrà demolito e ricostruito in seguito all'immissione della tubazione o se invece sia semplicemente da adattare alla posa del nuovo tubo. Dovrà inoltre essere uniformato il diametro del tubo di scarico, con quanto riportato nelle tavole citate al punto precedente.

► COLLETTAMENTO ALBERONE AL DEPURATORE BUONACOMPRA

- 1) TAVOLA E03.4_022-00-14: non riporta il tracciato dello Scolo Buonacompra, come invece viene specificato nella relazione con la descrizione delle integrazioni. Un breve tratto di Scolo Buonacompra viene invece riportato nella TAVOLA E03.3_022-00-14. Si chiede di individuare correttamente in queste tavole il tracciato dello Scolo Buonacompra, per tutto il suo sviluppo, così come quello del Condotto Generale che scorre parallelamente e che non è riportato in planimetria, se non come etichetta descrittiva. La TAVOLA E12.3_022-00-14 dovrà essere aggiornata in modo che siano specificate le unità di misura a cui si riferiscono i valori inseriti e vi sia corrispondenza tra le stesse e la scala utilizzata;
- 2) TAVOLE E03_022-00-14 (E03.1 - E03.6): non riportano la distanza tra il parallelismo della tubazione di progetto ed il ciglio dei canali Salione Nuovo e Generale, come invece viene citato nella relazione con la descrizione delle integrazioni. La Società dovrà provvedere a correggere questo gruppo di tavole, inserendo anche la distanza di m 4,00 tra la tubazione ed il ciglio canale;
- 3) TAVOLA E11_022-00-14: dovrà essere specificato che la profondità di m 2,00 riportata nella sezione è riferita alla quota rossa di progetto dello Scolo Alberone; inoltre tale distanza dovrà essere mantenuta per tutto il tratto compreso tra la proiezione dei due cigli del canale;
- 4) TAVOLE E09_022-00-14 e E12.1_022-00-14: la Società dovrà prevedere l'uso di pozzetti e coperture carrabili, resistenti a carichi di prima categoria;
- 5) TAVOLA E12.3_022-00-14: la Società dovrà prevedere l'uso di pozzetti e coperture carrabili, resistenti a carichi di prima categoria, aggiornare i disegni in modo che ci sia corrispondenza tra le misure di lunghezza e la scala utilizzata e chiarire l'unità di misura adottata per i valori riportati negli elaborati;
- 6) si fa presente che nella TAVOLA E07.1_022-00-14 il pozzetto 2, così come nella TAVOLA E06.2_022-00-14, viene definito "pozzetto sollevamento" mentre, vista l'assenza di previsioni di posa di elettropompe e considerati i livelli di esercizio, dovrebbe essere un semplice pozzetto posto sulla linea di scarico delle acque sfiorate al pozzetto sfioratore, individuato con il numero 12;
- 7) TAVOLA E06_022-00-14: dovrà essere corretta la quota della soglia riportata nel "particolare adeguamento sfioratore Alberone" (+8,70), poiché quella di scorcimento del tubo PVC $\varnothing 630$, che dovrebbe essere più bassa, è invece +8,90;

Si ricorda fin d'ora che tutte le recinzioni di nuova posa di tipo rimovibile sono autorizzabili alla distanza minima di m 6,00 dal ciglio dei canali, mentre le nuove recinzioni fisse potranno essere autorizzate solo alla distanza minima di m 10,00.

Distinti saluti.

Il CAPO SETTORE ISTRUTTORIE TECNICHE
(Geom. Marcello Buzzoni)



Provincia di Ferrara

Settore Lavori Pubblici - Pianificazione Territoriale e Urbanistica –
P.O. Pianificazione Territoriale e Mobilità

DECRETO DEL PRESIDENTE

Decreto. n. 84 del 20/09/2017

Oggetto: COMUNE DI CENTO. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI: COLLETTAMENTO ALBERONE AL DEPURATORE DI BUONACOMPRA NEL COMUNE DI CENTO (FE). REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI BUONACOMPRA NEL COMUNE DI CENTO (FE), COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA. ISTANZA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX ART. 52 QUATER/SEXIES DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 SS.MM.II.. OSSERVAZIONI, FORMULATE AI SENSI DELLA L.R. 47/1978 E DELLA L.R. 20/2000 C.M. (FORMULAZIONE OSSERVAZIONI SUGLI ASPETTI URBANISTICI E INERENTI LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE); DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 (FORMULAZIONE PARERE PREVENTIVO IN MATERIA DI RISCHIO SISMICO); DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. (VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA)..

IL PRESIDENTE

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, **recante** "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", **modificata dalla** L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con la Legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'art. 158-bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante";

- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la L.R. **19 dicembre 2002, n. 37, recante "Disposizioni regionali in materia di espropri", modificata dalla L.R. 3 giugno 2003 n. 10 e dalla L.R. 24 marzo 2004 n. 6;**
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità", così come modificato e integrato dal D.Lgs. 330/2004;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive".

Visto il richiamato D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il quale dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006, siano approvati dagli Enti di governo degli ambiti, che costituiscono anche autorità espropriante e che quindi, nel caso in oggetto, tale disposizione pone in capo alla Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), tale competenza.

Evidenziato che:

- il progetto definitivo "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra", si configura come Variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Cento (FE);
- la normativa sopra richiamata stabilisce che l'approvazione del progetto definitivo comporta inoltre dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (occupazione-servitù), costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.

Premesso che:

- con nota, acquisita da questa Amministrazione in data 20/10/2016, prot. prov.le n. 42207, l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, ha convocato la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria per l'esame dell'istanza in oggetto, presentata da HERA S.p.A., attivando la procedura per l'acquisizione dei pareri definitivi espressi dalle Amministrazioni, Enti e Società invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990;
- la suddetta Conferenza di Servizi è volta all'approvazione dei progetti definitivi di cui all'oggetto (interventi già inseriti nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2014-2017 e riconfermati nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019).

Considerato che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamata ad esprimersi sullo strumento in oggetto ai sensi:

- della L.R. 47/1978 e della L.R. 20/2000 c.m. (formulazione osservazioni sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (formulazione parere preventivo in materia di rischio

sismico);

- dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (valutazione di assoggettabilità a V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica).

Evidenziato che:

- le considerazioni in merito agli aspetti strettamente urbanistici e inerenti alla pianificazione territoriale sono contenute nella "Relazione Istruttoria" redatta dai tecnici della P.O. Pianificazione Territoriale e Urbanistica della Provincia di Ferrara, prot. Prov.le n. 30147/2017 (allegato A al presente atto di cui costituisce parte integrante), - Osservazioni ai sensi della L.R. 47/1978 e della L.R. 20/2000 c.m.;
- le considerazioni in merito alla compatibilità del piano con il rischio sismico (art. 5 L.R. 19/2008 e ss.mm.ii.) sono contenute nella proposta di parere sismico (allegato B al presente atto di cui costituisce parte integrante) trasmesso dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano - assunta al p.g. 12729 del 14/04/2017;
- le considerazioni effettuate ai fini della valutazione di assoggettabilità a V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica - , ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., sono contenute nella Relazione Istruttoria resa da ARP Ae - SAC - assunta al p.g. 29972 del 07/09/2017 (allegato C al presente atto di cui costituisce parte integrante).

Per le motivazioni su esposte, riconosciuta la propria competenza a provvedere,

DECRETA

- 1 di **dare atto** che quanto riportato in parte narrativa, così come espresso nella Relazione Istruttoria resa dalla P.O. Pianificazione Territoriale e Urbanistica (allegato A) al presente atto, è da intendersi qui integralmente richiamato;
- 2 di **esprimersi**, in merito al procedimento di approvazione dei progetti definitivi denominati: "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" nel Comune di Cento (FE) e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel Comune di Cento (FE) comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica. Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità ex Art. 52 quater/sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ss.mm.ii. come segue:
 - **per gli aspetti urbanistici e della pianificazione territoriale** (ai sensi della L.R. 47/1978 e della L.R. 20/2000 c.m. come da risultanze della Relazione Istruttoria predisposta dagli uffici della P.O. Pianificazione Territoriale e Urbanistica, prot. Prov.le n. 3014 del 08/09/2017 (allegato A al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale);
 - **per gli aspetti connessi alla valutazione del rischio sismico** (ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008), di fare propria la proposta di parere della Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano - , assunta al p.g. 12729 del 14/04/2017 (allegato B al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale);
 - **per gli aspetti connessi ai fini della valutazione di assoggettabilità a V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica** -, ai sensi dell'Art. 12 del D.Lgs 152/2006 e

ss.mm.ii., di fare propria la proposta di parere resa da ARPAe – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara – assunto al p.g. 29972 del 07/09/2017 (allegato C al presente atto del quale costituisce parte integrante e sostanziale);

- 3 **di trasmettere** il presente atto al Comune di Cento;
- 4 **di dare atto** che nessun onere di carattere finanziario deriva in capo alla Provincia in seguito all'adozione del presente Decreto.

**Sottoscritto dal Presidente
TAGLIANI TIZIANO
con firma digitale**



Provincia
di
Ferrara

Protocollo Generale

N°30147 del 08/09/2017 12:05

Movimento: Interno

Tipo Documento: 1 Protocollo - Riferimento interno

Tramite: null

Classificazione: 012.007.002

Fascicolo:

2016/4

Documento precedente: 2016 42207

Oggetto:

**COMUNE DI CENTO - PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI:
- COLLETTAMENTO ALBERONE AL DEPURATORE DI BUONACOMPRA, NEL COMUNE DI
CENTO (FE);
- REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI BUONACOMPRA, NEL COMUNE DI CENTO
(FE), COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA.
ISTANZA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITA' URBANISTICA, L'APPOSIZIONE
DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI
PUBBLICA UTILITA' EX ART. 52 QUATER/SEXIES DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 SS.MM.II..**



Allegato A)

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Oggetto: COMUNE DI CENTO – Procedimento di approvazione dei progetti definitivi:

- "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" nel Comune di Cento (FE);
- "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel Comune di Cento (FE), comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica.

Istanza per l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la contestuale dichiarazione di pubblica utilità ex Art. 52 quater/sexies del D.P.R. 08.06.2001 n. 327 ss.mm.ii..

"OSSERVAZIONI", formulate ai sensi:

- della L.R. 47/1978 e della L.R. 20/2000 c.m. (formulazione osservazioni sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (formulazione parere preventivo in materia di rischio sismico);
- dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (valutazione di assoggettabilità a V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica).

Richiamate le seguenti disposizioni normative:

- la L.R. 24 marzo 2000, n. 20, recante "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e ss.mm.ii.;
- la L. 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13, recante "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni", modificata dalla L.R. 21 ottobre 2015, n. 17 e dalla L.R. 29 dicembre 2015, n. 22;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii., come modificato dal D.L. 12 settembre 2014, n. 133, convertito con la Legge 11 novembre 2014, n. 164, ed in particolare l'art. 158-bis "Approvazione dei progetti degli interventi e individuazione dell'Autorità espropriante";
- la L.R. 13 giugno 2008, n. 9, recante "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";
- la L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 recante "Norme per la riduzione del rischio sismico";
- la L.R. 19 dicembre 2002, n. 37, recante "Disposizioni regionali in materia di espropri", modificata dalla L.R. 3 giugno 2003 n. 10 e dalla L.R. 24 marzo 2004 n. 6;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, recante "Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità", così come modificato e integrato dal D.Lgs. 330/2004;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, recante "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive".

Visto il richiamato D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, il quale dispone che gli Enti di governo degli ambiti, per l'approvazione dei progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nei Piani di Investimento compresi nei Piani d'Ambito di cui all'art. 149 del D.Lgs. n. 152/2006, siano approvati dagli Enti di governo degli ambiti, che costituiscono anche autorità espropriante e che quindi, nel caso in oggetto, tale disposizione pone in capo alla Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), tale competenza.

Evidenziato che:

- il progetto definitivo "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra", si configura come Variante agli strumenti di pianificazione urbanistica vigente del Comune di Cento (FE);
- l'approvazione dei progetti comporta la dichiarazione di pubblica utilità, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, oltre alla necessaria Variante Urbanistica;
- la normativa sopra richiamata stabilisce che l'approvazione del progetto definitivo comporta inoltre dichiarazione di pubblica utilità, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio (occupazione-servitù) e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante alla pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici.

Premesso che:

- l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR), amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto, ai sensi dell'art. 158-bis del D.Lgs. 152/2006, con nota del 20.10.2016, prot. prov.le n. 42207, ha convocato la prima seduta della Conferenza dei Servizi decisoria per l'esamina dell'istanza in oggetto, presentata da HERA S.p.A., attivando la procedura per l'acquisizione dei pareri definitivi espressi dalle Amministrazioni, Enti e Società invitate a partecipare, ai sensi dell'art. 14, c. 2, della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, Legge n. 241/1990;
- la Conferenza di Servizio è volta all'approvazione dei progetti definitivi "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel Comune di Cento (FE), interventi già inseriti nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2014-2017 e riconfermati nel Programma Operativo degli Interventi del SII 2015-2019;
- il procedimento ha subito una sospensione, al fine di consentire alla Società HERA S.p.A. di precisare e meglio definire alcuni contenuti tecnici, a completamento dell'istruttoria.

Premesso, inoltre, che il Comune di Cento:

- è dotato di Piano Regolatore Comunale, variante generale, approvata con Deliberazione di Giunta Provinciale n. 675 del 23.11.1999, come modificato con successiva variante dal Piano della Ricostruzione;
- ha adottato di Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 98 del 28.06.2010 e successiva rettifica approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 106 del 13.07.2010, il cui regime di salvaguardia risulta ad oggi scaduto.

Visti gli elaborati costitutivi della pratica in argomento, volta all'approvazione dei progetti definitivi "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" e "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel Comune di Cento (FE), presentati e conseguentemente integrati e perfezionati, nonché la documentazione trasmessa.

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 23.11.2016, 1ª seduta, trasmesso da ATERSIR (Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti) con nota acquisita al n. 46772 del prot. prov.le in data 29.11.2016.

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del 23.03.2017, 2ª seduta, trasmesso da ATERSIR con nota acquisita al n. 10400 del prot. prov.le in data 28.03.2017.

Preso atto che, stabilita la sospensione dei termini della Conferenza di Servizi, nell'ambito del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico in oggetto:

- ATERSIR ha adempiuto all'obbligo di deposito, pubblicità e partecipazione previste dalla fase di consultazione della Variante specifica agli strumenti urbanistici del Comune di Cento;
- simultaneamente, il medesimo avviso è stato pubblicato all'Albo pretorio comunale, dal 19.04.2017 al 19.06.2017.

Preso atto, inoltre, che ATERSIR, con nota assunta agli atti del procedimento con prot. prov.le n. 22088 del 26.06.2017, ha comunicato che durante il periodo di deposito non sono pervenute né osservazioni, né opposizioni, relativamente alla sola variante urbanistica.

Vista la "validazione degli elaborati proposti", con la quale il Responsabile preposto del Comune di Cento attesta che l'intervento in oggetto risulta compatibile con gli strumenti vigenti in quanto i contenuti di variante urbanistica sono conformi alla strumentazione vigente.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 31.07.2017 con la quale è stato espresso parere di merito FAVOREVOLE sulla specifica Variante Urbanistica.

Esaminati gli elaborati costitutivi della pratica in argomento, presentati e in seguito integrati e perfezionati, nonché la documentazione trasmessa, da cui si evince che i progetti definitivi, concernenti il territorio del Comune di Cento (FE):

- "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra";
- "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra", comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica;

per gli aspetti prettamente inerenti al P.R.G. vigente del Comune di Cento prevedono la trasformazione dell'area, di cui al Foglio 12, mappale 179, da "Zona agricola - E2 dei Maceri" a "Zona per attrezzature pubbliche di interesse generale - F4".

Visti i pareri espressi dai seguenti Enti:

- ArpaE Sezione Provinciale di Ferrara, parere favorevole condizionato;
- Comune di Cento, parere favorevole validante la Variante urbanistica in quanto ritenuta conforme alla strumentazione urbanistica vigente;
- Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, parere favorevole con prescrizioni;
- Regione Emilia-Romagna, Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, servizio Viabilità, Logistica e Trasporto per vie d'acqua, parere favorevole con condizioni;
- Autostrada Regionale Cispadana S.p.A., parere favorevole con precisazioni;
- AUSL di Ferrara, al fine del successivo rilascio dell'A.U.A., esprime parere favorevole per tutti gli aspetti di competenza;

agli atti d'ufficio.

Dato atto che il confronto con il quadro di riferimento programmatico, per quanto concerne gli strumenti di pianificazione di livello sovra-comunale, evidenzia quanto segue:

- in riferimento al Piano Territoriale Paesistico Regionale (P.T.P.R.), gli interventi ricadono all'interno dell'U.P. n. 8 "Pianura bolognese modenese e reggiana" e si evidenzia l'assenza di ambiti di tutela;
- in riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.), per quanto concerne il sistema ambientale e paesaggistico delle tutele, gli interventi programmati ricadono nell'U.P. n. 8 denominata "della Partecipanza" e sono interessati dalla tutela di cui all'art. 20 delle norme di piano, rispettivamente "Dossi".

Constatato che il progetto "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra", comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica:

- non altera gli indici urbanistici ed edilizi contemplati nel P.R.G. comunale;
- non incide sulle zone di tutela ai sensi dell'art. 33 della L.R. 47/1978;

- risulta coerente con la pianificazione di rango comunale e sovraordinata.

Considerato che la Provincia, nell'ambito delle proprie competenze, è chiamata ad esprimersi sullo strumento in oggetto ai sensi:

- della L.R. 47/1978 e della L.R. 20/2000 c.m. (formulazione osservazioni sugli aspetti urbanistici e inerenti la pianificazione territoriale);
- dell'art. 5 della L.R. 19/2008 (formulazione parere preventivo in materia di rischio sismico);
- dell'art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (valutazione di assoggettabilità a V.A.S. - Valutazione Ambientale Strategica).

Visto il parere espresso nell'ambito della 1ª Conferenza di Servizi del 23.11.2016 dal Servizio provinciale preposto al rilascio delle autorizzazioni e concessioni su strade provinciali, di seguito richiamato:

«... verificato che la strada interessata dall'intervento è la S.P. n. 6 Cento-Finale E., in progetto è già specificato che l'attraversamento viene realizzato con la tecnica della Trivellazione Orizzontale Controllata (T.O.C.), pertanto, dal punto di vista tecnico, non si ritiene necessario inserire ulteriori prescrizioni. Nulla osta quindi all'esecuzione delle opere. Scavi in carreggiata stradale, potranno essere autorizzati a seguito dell'inoltro formale della richiesta "autorizzativa" presso il nostro Uff. Concessioni.».

Viste le proposte di parere:

- in merito alla compatibilità degli interventi di progetto con il rischio sismico, resa dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano, formulata dalla Dott.ssa Geol. Alceste Zecchi, in quanto autorizzata con nota della Regione Emilia Romagna (prot. prov.le n. 11604/2016), recepita dalla Provincia con atto del Presidente n. 41/2016;
- in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS, per la realizzazione del nuovo depuratore di Buonacompra e relativo collettamento della frazione di Alberone, resa da ArpaE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, cui si rimanda integralmente.

**Ciò premesso e considerato,
ai sensi del combinato disposto dell'art. 15, comma 4, della L.R. 47/1978
c.m. e dell'art. 41 della L.R. 20/2000 e ss.mm.ii., si formulano le seguenti
"OSSERVAZIONI":**

per quanto concerne gli aspetti strettamente urbanistici e di pianificazione territoriale non si formulano rilievi.

Si raccomanda:

- l'osservanza delle disposizioni, condizioni e limiti fissati dalle norme del P.T.C.P. vigente, relative ai vari ambiti, zone ed elementi tutelati e alle Unità di Paesaggio, con particolare attenzione alla messa in opera di misure atte a garantire la sostenibilità degli interventi rispetto alle ragioni di tutela, quali:

- la presenza del dosso definito dal P.T.C.P. come elemento di interesse morfologico documentale (art. 20) si raccomanda la messa in opera di misure atte a garantire la sostenibilità degli interventi rispetto alle ragioni di tutela;
- la presenza di maceri nel territorio, censiti dal P.T.C.P. (Rete Ecologica Provinciale) come elementi dalla doppia valenza storico-documentale e componente del sistema ambientale di pianura (art. 24);
- sia rispettato quanto disposto dalle diverse autorità competenti al rilascio di pareri, nulla osta, autorizzazioni comunque denominate, espressi in sede di procedimento, con particolare riguardo alle condizioni, prescrizioni e raccomandazioni impartite dalle Autorità competenti in materia ambientale;
- siano rispettate le raccomandazioni contenute nella proposta di parere espressa da ArpaE – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, in merito alla verifica di assoggettabilità a VAS degli interventi di progetto, agli atti con prot. prov.le n. 29972 del 07.09.2017, cui si rimanda integralmente;
- sia presa d'atto la proposta di parere espressa dalla Regione Emilia Romagna - Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile - Servizio Area Reno e Po di Volano, in merito al rischio sismico, agli atti con prot. prov.le n. 12729 del 14.04.2017, cui si rimanda integralmente.

Resta inteso che il Comune, nell'ambito delle proprie competenze, dovrà garantire il massimo coordinamento tra i contenuti dei diversi elaborati di P.R.G., in relazione alla Variante di che trattasi, al fine di ricostruire un quadro unitario, chiaro e univoco delle disposizioni derivanti dalla strumentazione urbanistica comunale.

Ferrara, lì 8 settembre 2017

Visti i contenuti della relazione redatta dal tecnico istruttore Arch. Cristiana Fiorini.

La Responsabile della P.O.

(Arch. Manuela COPPARI)

Firmata digitalmente



Protocollo Generale

N° 12729 del 14/04/2017 08:10

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: 1 Protocollo - Documento in entrata

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 012.007.002

Fascicolo: 2016/4

Doc. Esterno n° 16786 del 14/04/2017 00:00

Oggetto: COMUNE DI CENTO - VARIANTE AL PRG RELATIVA ALLA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO
DEPURATORE IN LOCALITA' BUONACOMPRA - TRASMISSIONE DELLA PROPOSTA DI
PARERE SISMICO DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 19/08

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

BOLOGNA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	14/04/2017	14/04/2017	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA

Allegati

Q.tà	Tipo Allegato	Descrizione
		Cento_variante_prg_proposta_parere.pdf

Copia conforme uso amministrativo



AGENZIA REGIONALE PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE E LA
PROTEZIONE CIVILE

SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

SEDE DI FERRARA

IL RESPONSABILE

DOTT. CLAUDIO MICCOLI

Al

Dirigente del Settore Pianificazione
Territoriale

Provincia di Ferrara

Arch. Massimo Mastella

Oggetto: Comune di Cento - Variante al PRG relativa alla realizzazione di un nuovo depuratore in località Buonacompra. Trasmissione della proposta di parere sismico di cui all'art. 5 L.R. 19/08 .

Con riferimento all'oggetto, e richiamate:

- La nota di codesta Provincia, recante "Collaboratori trasferiti ai sensi della L.R. 13/2015. Richiesta proroga autorizzazione al rilascio del parere sismico per conto della Provincia di Ferrara", assunta al protocollo PC/2016/39932,
- La nota del Direttore dell'Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la Protezione Civile PC/2016/42977 con cui viene prorogata "sino al 31 ottobre 2017 l'autorizzazione per le dott.sse Annamaria Pangallo e Alceste Zecchi a collaborare nell'istruttoria per il rilascio dei pareri in merito alle compatibilità delle previsioni dei piani con rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/08 ",

Si trasmette, per gli adempimenti di competenza, l'allegata proposta di parere sismico di cui all'art. 5 della L.R. 19/08 e s.m.i., formulata ad esito dell'istruttoria effettuata dal personale autorizzato.

F.to digitalmente
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Dott. Claudio Miccoli)

SEDI OPERATIVE

Via della Fiera, 8	40122 - Bologna	Tel 051/5274530	Fax 051/5274315
Viale Cavour, 77	44121 - Ferrara	Tel 0532/218811	Fax 0532/210127

E-mail: STPC.RenoVolano@regione.emilia-romagna.it

Pec: Stpc.renovolano@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/___/___ Classif. | INDICE | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 | ANNO | NUM | SJB. | Fasc. |

un'analisi con la tecnica a stazione singola H/V ed inoltre sono state prese a riferimento prove bibliografiche realizzate nell'ambito della MZS del Comune di Cento oltre che del PSC;

- la stratigrafia riscontrata attraverso le prove suddette è risulta essere costituita da argille con intercalazioni limose e sabbiose a diverse profondità; la quota della falda, misurata durante l'esecuzione delle prove d'indagine, è risultata essere a - 1,50 metri da piano campagna ;
- le analisi di cui sopra hanno permesso di classificare i terreni di fondazione del sito in esame come appartenenti alla categoria di suolo C, *"Depositi di sabbie o ghiaie mediamente addensate o argille di media consistenza, con spessori variabili da diverse decine fino a centinaia di metri, caratterizzati da valori di V_{s30} compresi tra 180 m/s e 360 m/s ;*
- l'area indagata risulta interna alla zona sismo genetica 912, di conseguenza in questa zona sono previste magnitudo Mw di 6,14;
- è stata effettuata la verifica alla liquefazione per un Tr = 475 anni con M = 6,14 e PGA = 0,260 g, con il metodo Boulanger e Idriss 2014; da tale analisi è emerso che nell'area di studio il fenomeno della liquefazione è un effetto di sito atteso per uno strato a circa 18 metri di profondità;
- l'indice del potenziale di liquefazione di cui al punto precedente è risultato 'basso' (IL = 0,14);
- I cedimenti post sismici totali calcolati sui terreni sono risultati essere pari a 2,29 cm, pertanto ampiamente accettabili per l'opera in oggetto.

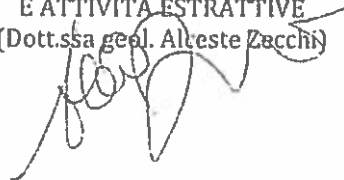
In considerazione di quanto sopra esplicitato si propone PARERE POSITIVO, per quanto di competenza alla variante in oggetto.

 Regione Emilia-Romagna

Si trasmette il presente parere ai fini del rilascio "nell'ambito delle riserve o degli atti di assenso comunque denominati, resi dalla Provincia nel corso del procedimento di approvazione dello strumento urbanistico", ai sensi della normativa vigente.

Rimanendo a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono Distinti Saluti.

RESP. PO PROTEZIONE CIVILE
SICUREZZA DEL TERRITORIO
E ATTIVITÀ ESTRATTIVE
(Dott.ssa geol. Alceste Zecchi)



SEDI OPERATIVE

Via della Fiera, 8	40122 - Bologna	Tel 051/5274530	Fax 051/5274315
Viale Cavour, 77	44121 - Ferrara	Tel 0532/218811	Fax 0532/210127

\\SERVER106\79_GeologicoProtezioneCivile\Pareri\Cento\depuratore_Buonacompra.doc



Provincia
di
Ferrara

Protocollo Generale

N^o 29972 del 07/09/2017 11:07

Movimento: Arrivo

Tipo Documento: 1 Protocollo - Documento in entrata

Tramite: Posta certificata

Classificazione: 012.007.002

Fascicolo: 2016/4

Doc. Esterno n^o 10157 del 06/09/2017 00:00

Oggetto: **ATERSIR. VARIANTE A PRG PER REALIZZAZIONE DEPURATORE BUONACOMPRA -
ASSOGGETTABILITA' A VAS - REDAZIONE SCHEMA ATTO**

Mittenti

Denominazione

Comune di Residenza

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE
DELL'AMBIENTE DELL'EMILIA ROMAGNA

BOLOGNA

Smistamenti

In carico a	dal	Data ricev.	Trasmesso da	Smistamento per
P.O. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E URBANISTICA	07/09/2017	07/09/2017	TEAM PROTOCOLLO GENERALE	COMPETENZA



Pratica SINADOC n.31550/2016

Provincia di Ferrara
Settore Pianificazione Territoriale
c.so Isonzo 105/a
c.a. Arch. Manuela Coppari
provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it

OGGETTO: Proposta di parere ai fini dell'espressione del provvedimento in merito alla assoggettabilita' a VAS, ai sensi del D.Lgs.152/06 art.12 e L.R. 9/08, per la realizzazione del nuovo depuratore di Buonacompra e relativo collettamento della frazione di Alberone, in variante al PRG – Comune di Cento. Proponente ATERSIR.

In allegato alla presente si trasmette la relazione istruttoria conclusiva della valutazione relativa alla verifica di assoggettabilita' a VAS dell'intervento in oggetto.

Responsabile della UO Sviluppo Sostenibile
SAC Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni

RELAZIONE ISTRUTTORIA RELATIVA ALLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VAS PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO DEPURATORE DI BUONACOMPRA E RELATIVO COLLETTAMENTO DELLA FRAZIONE DI ALBERONE, IN VARIANTE AL PRG – COMUNE DI CENTO. PROPONENTE ATERSIR

(Dlgs 152/06 art.12. L.R. 9/08)

Visti:

- il Dlgs 152/2006 "Norme in materia ambientale" così come modificato dal Dlgs. 4/2008;
- la L.R. 13 giugno 2008 n. 9 "Disposizioni transitorie in materia di valutazione ambientale strategica e norme urgenti per l'applicazione del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152";
- il documento "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 Gennaio 2008 n. 4, correttivo della parte seconda del Decreto Legislativo 3 Aprile 2006 n.152, relativa a VAS, VIA e IPPC e del Titolo I della L.R. 13 Giugno 2008, n.9";
- la L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni" art. 15 e la successiva DGR 2170/2015 recante in allegato la "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n.13/2015";

1 PREMESSO CHE:

- 1.1 l'Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti (ATERSIR) ha attivato, ai sensi dell'art. 158 bis del D. Lgs. 152/06, il procedimento di approvazione dei progetti definitivi inerenti il "Collettamento Alberone al depuratore di Buonacompra" nel comune di Cento (FE), la "Realizzazione nuovo depuratore di Buonacompra" nel comune di Cento (FE), quest'ultimo comportante variante agli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- 1.2 la domanda intesa ad ottenere il provvedimento amministrativo in oggetto, presentata da ATERSIR, è stata ricevuta ed acquisita da parte di Arpae SAC al prot. PGFE/2016/11176 del 21/10/2016;
- 1.3 ai fini degli ulteriori adempimenti relativi alla variante urbanistica, la domanda è stata integrata con la documentazione resa disponibile al link <http://bit.ly/2ecmzQ1> tramite nota acquisita in data 02/03/2017 con PGFE/ 2017/2355;
- 1.4 la variante in oggetto è assoggettata alla Verifica di assoggettabilità a VAS di cui all'art. 12 Dlgs 152/06;



- 1.5 l'autorità competente è la Provincia di Ferrara, ai sensi della L.R. 9/08; in applicazione della L.R. 30 luglio 2015, n.13 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città Metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", ARPAE – SAC svolge l'attività istruttoria in materia di VAS/Valsat per conto della Provincia;
 - 1.6 oggetto della variante è un'area sita in località Buonacompra da destinarsi a nuovo impianto di depurazione delle acque reflue che tratterà gli scarichi delle frazioni Buonacompra, Alberone, Pilastrello e Molino Albergati;
 - 1.7 l'area prescelta per il nuovo insediamento, è classificata nel Piano Regolatore del Comune di Cento come "Zona agricola – E2 dei Maceri";
 - 1.8 l'area di progetto dovrebbe essere destinata come zona omogenea F4, di cui all'art. 47 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG "Zone per attrezzature pubbliche di interesse generale".
- 2 DATO ATTO CHE:
- 2.1 ai fini istruttori ATERSIR ha convocato la Conferenza di Servizi con una prima seduta in data 23/11/2016 e una seconda seduta in data 23/03/2017;
 - 2.2 nell'ambito della Conferenza sono state espresse le posizioni dei diversi enti anche con competenze ambientali i quali hanno trasmesso all'autorità procedente i pareri ufficiali:
 - parere favorevole del Comune di Cento, di cui alla D.C.C. n. 77 del 31/07/2017, acquisito con prot. PGFE/2017/9043 del 07/08/2017;
 - parere favorevole con prescrizioni da parte di ARPAE - SSA prot. PGFE/2017/3198 del 22/03/2017;
 - parere favorevole con prescrizioni da parte del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara, prot. n. 5002 del 22/03/2017;
 - 2.3 nell'ambito dell'iter procedurale hanno inoltre fornito un proprio contributo:
 - Regione Emilia-Romagna, Servizio viabilità, logistica e trasporto per vie d'acqua: indicazioni e prescrizioni in merito all'interferenza con il nuovo asse stradale della Cispadana sottoposto a procedura di VIA;
 - Autostrada Regionale Cispadana (ARC SpA): indicazioni e prescrizioni in merito all'interferenza con il nuovo asse stradale della Cispadana sottoposto a procedura di VIA.
- VALUTATO CHE:
- 3.1 l'area ricade nell'Unità di Paesaggio n. 2 denominata "Della Partecipanza", con vincolo ai sensi dell'art 136 del D. Lgs. 42/2004; per tale motivo è stata rilasciata dal Comune di Cento l'Autorizzazione paesaggistica con prot. n. 15089 del 21/03/2017;
 - 3.2 l'area in variante non interferisce con altre zone di tutela o vincolate;
 - 3.3 l'area oggetto di variante non appartiene a zone della Rete Natura 2000;
 - 3.4 la variante non determina un aumento del carico urbanistico rispetto al PRG;

- 3.5 il nuovo depuratore sarà dimensionato per 1.900 "abitanti equivalenti" (AE), dimensionamento cautelativo rispetto all'attuale situazione stimata in 1.747 AE;
- 3.6 l'impianto di depurazione sarà ubicato in Via Orologi, a una distanza di circa 1 km dal centro abitato di Buonacompra;
- 3.7 rispetto alla classificazione acustica comunale vigente l'area in oggetto, così come le aree contermini, ricadono in classe III "Aree di tipo misto";
- 3.8 le concentrazioni dei parametri analizzati su un campione di terreno oggetto di scavo sono risultate conformi alle CSC definite nella Tab. 1 colonna A dell'All. 5 al Titolo V Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 così come si evince dal rapporto "Relazione di indagine ambientale";
- 3.9 è prevista la realizzazione di opere di mitigazione a verde su tutto il confine dell'area dell'impianto;
- 3.10 l'area su cui insiste il depuratore oggetto di variante è stata scelta in base ai seguenti criteri principali:
 - entrata su una via già asfaltata, Via Orologi, per agevolare la movimentazione dei mezzi sia in fase di realizzazione dell'opera, che in quella di gestione dell'impianto;
 - scarico acqua depurata nel Condotto Generale, in quanto si tratta del canale con la portata maggiore di tutta la zona di interesse;
 - notevole distanza dal centro abitato di Buonacompra, con conseguente annullamento degli impatti sulla popolazione in particolare per quanto attiene rumore, cattivi odori e impatto visivo;
 - posizione intermedia tra Buonacompra e Alberone, in modo da contenere la lunghezza, dei collettori fognari che alimenteranno il depuratore;
 - vicinanza con una linea aerea dell'ENEL in bassa tensione.

RITENUTO CHE:

- 4.1 I contenuti della variante al PRG sono finalizzati alla realizzazione di interventi che portano al miglioramento del sistema depurativo e di conseguenza alla tutela del sistema idrico e del suolo, quindi con effetti positivi sull'ambiente;
- 4.2 i pareri espressi dagli enti con competenze ambientali consentono di definire le condizioni di sostenibilità degli interventi di progetto;



in esito alla istruttoria anzi descritta

SI PROPONE

alla Provincia di Ferrara in qualità di autorità competente:

di esprimersi ai sensi dell'art. 12, comma 4, D.Lgs. n. 152/2006 nel senso di escludere la Variante al PRG in oggetto dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006, con le prescrizioni contenute nei pareri espressi dagli enti con competenze ambientali.

Responsabile della UO Sviluppo Sostenibile
SAC Ferrara
Dott. Geol. Gabriella Dugoni



PROVINCIA DI FERRARA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla proposta n. . 1717/2017 ad oggetto: COMUNE DI CENTO. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI: COLLETTAMENTO ALBERONE AL DEPURATORE DI BUONACOMPRA NEL COMUNE DI CENTO (FE).

REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI BUONACOMPRA NEL COMUNE DI CENTO (FE), COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA. ISTANZA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX ART. 52 QUATER/SEXIES DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 SS.MM.II.. OSSERVAZIONI, FORMULATE AI SENSI DELLA L.R. 47/1978 E DELLA L.R. 20/2000 C.M. (FORMULAZIONE OSSERVAZIONI SUGLI ASPETTI URBANISTICI E INERENTI LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE); DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 (FORMULAZIONE PARERE PREVENTIVO IN MATERIA DI RISCHIO SISMICO); DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. (VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA). si esprime ai sensi del combinato disposto degli artt 12, comma 3, dello Statuto e dell'art.49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, quanto segue:

la presente proposta è Atto di mero indirizzo.

Ferrara, li 15/09/2017

ac

Sottoscritto dal Dirigente del Servizio Finanziario

(LEALINI VALENTINA)

con firma digitale



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. 1717/2017 del ESPROPRI E ACCORDI DI PROGRAMMA ad
oggetto: COMUNE DI CENTO. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI
DEFINITIVI: COLLETTAMENTO ALBERONE AL DEPURATORE DI BUONACOMPRA
NEL COMUNE DI CENTO (FE). REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI
BUONACOMPRA NEL COMUNE DI CENTO (FE), COMPORTANTE VARIANTE AGLI
STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA. ISTANZA PER L'ACCERTAMENTO
DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO
ALL'ESPROPRIO E LA CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX
ART. 52 QUATER/SEXIES DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 SS.MM.II.. OSSERVAZIONI,
FORMULATE AI SENSI DELLA L.R. 47/1978 E DELLA L.R. 20/2000 C.M.
(FORMULAZIONE OSSERVAZIONI SUGLI ASPETTI URBANISTICI E INERENTI LA
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE); DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 (FORMULAZIONE
PARERE PREVENTIVO IN MATERIA DI RISCHIO SISMICO); DELL'ART. 12 DEL D.LGS.
152/2006 E SS.MM.II. (VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. -
VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA), si esprime ai sensi dell'art. 12 comma 3 del
vigente Statuto provinciale, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Ferrara, 13/09/2017

Sottoscritto dal Dirigente
(MASTELLA MASSIMO)

con firma digitale



ESAME DI REGOLARITA' DEL SEGRETARIO GENERALE

In merito alla **proposta di decreto del Presidente n. 1717/2017**, del ESPROPRI E ACCORDI DI PROGRAMMA avente ad oggetto: COMUNE DI CENTO. PROCEDIMENTO DI APPROVAZIONE DEI PROGETTI DEFINITIVI: COLLETTAMENTO ALBERONE AL DEPURATORE DI BUONACOMPRA NEL COMUNE DI CENTO (FE).

REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI BUONACOMPRA NEL COMUNE DI CENTO (FE), COMPORTANTE VARIANTE AGLI STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA. ISTANZA PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONFORMITÀ URBANISTICA, L'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO E LA CONTESTUALE DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ EX ART. 52 QUATER/SEXIES DEL D.P.R. 08.06.2001 N. 327 SS.MM.II.. OSSERVAZIONI, FORMULATE AI SENSI DELLA L.R. 47/1978 E DELLA L.R. 20/2000 C.M. (FORMULAZIONE OSSERVAZIONI SUGLI ASPETTI URBANISTICI E INERENTI LA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE); DELL'ART. 5 DELLA L.R. 19/2008 (FORMULAZIONE PARERE PREVENTIVO IN MATERIA DI RISCHIO SISMICO); DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. (VALUTAZIONE DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. - VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA). si dichiara che tale proposta è stata esaminata senza rilievi, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni.

Ferrara, 15/09/2017

IL SEGRETARIO GENERALE

LEALINI VALENTINA

(sottoscritto con firma digitale)



PROVINCIA DI FERRARA
SETTORE GARE, APPALTI E PATRIMONIO
 U.O.C. Attività Amministrative e Concessioni

Imposta di bollo assolta in modo virtuale
 Autorizzazione Agenzia delle Entrate di Ferrara
 N. 113187 del 23 dicembre 2004

Atto n. 142 del 02/02/2017

OGGETTO: AUTO-117-2017-110 AUTORIZZAZIONE SOCIETA' HERA S.P.A. CON SEDE IN BOLOGNA ALLA REALIZZAZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO SOTTERRANEO AL KM 7+640 DELLA S.P. 6 CENTO - FINALE EMILIA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Vista l'istanza presentata in data 03/01/2017 assunta al prot. n. 110 della Provincia di Ferrara con la quale la Società HERA S.p.A. con sede in Bologna chiede il rilascio di autorizzazione per la realizzazione di un attraversamento sotterraneo lungo la S.P. 6 Cento – Finale Emilia al km 7+640;

Visi:

- l'esito positivo dell'istruttoria tecnica conclusa in data 23/01/2017;
- il D.Lgs. 285/1992 "Nuovo Codice della Strada" ed il D.P.R. 495/1992 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- il Regolamento provinciale per la disciplina delle concessioni, autorizzazioni e nulla osta stradali e per l'applicazione del C.O.S.A.P., approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 119/95333 del 24/11/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

AUTORIZZA

La Società HERA S.p.A. (P. IVA:04245520376), con sede in Bologna 40127 V.le C. Bertè Pichat n. 2/4, alla realizzazione, su suolo provinciale, di un attraversamento sotterraneo per nuovo allacciamento fognario con tubo del diametro di cm 0,20 per m 6,00 al km 7+640 della S.P. 6 Cento – Finale Emilia;

La presente autorizzazione è rilasciata per anni 19 a decorrere dalla data riportata sul presente atto.

UTENTE HERA S.p.A. n. 135477 del 22/12/2016.

La presente autorizzazione è rilasciata con le seguenti

CONDIZIONI GENERALI

1. Le autorizzazioni si intendono in ogni caso accordate senza pregiudizio dei terzi e fatte salve le competenze di altri Enti, con l'obbligo da parte del concessionario di riparare tutti i danni derivanti dalle opere e dai depositi permessi, con facoltà della Provincia di revocare, per giusti motivi, o di modificare quanto concesso oppure imporre nuove condizioni.

2. Durante i lavori di costruzione e di manutenzione, dovrà recarsi il minimo disturbo al transito, garantendone la sicurezza. Il concessionario dovrà segnalare, a sue cure e spese e sotto la propria personale

Atto n. 142 02/02/2017 pag. 1 di 4

Corso Isonzo n. 26- 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 – 299402 - 299487 - fax 299484
 e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it – ufficio.concessioni@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334300386

responsabilità, le zone di pericolosità. Dovrà inoltre dare alla Provincia tutte le comunicazioni prescritte dall'art. 21 del Regolamento provinciale.

3. Qualora l'autorizzazione comporti opere o depositi sulla strada, il concessionario deve in particolar modo ottemperare a quanto disposto dall'art. 21 del Nuovo Codice della Strada e dagli artt. dal 30 al 43 del relativo Regolamento, a sue cure e spese e sotto la propria personale responsabilità.

4. Il concessionario resterà unico responsabile, a qualsiasi effetto di eventuali incidenti che dovessero verificarsi in conseguenza dell'esecuzione, manutenzione, sussistenza, uso ed eventuale rimozione delle opere autorizzate, restando completamente sollevata la Provincia da ogni responsabilità in merito.

5. L'autorizzazione non vincola ad alcuna servitù la strada. Ove le esigenze della viabilità lo richiedessero la Provincia può in qualsiasi momento, imporre variazioni alle opere senza che per ciò il concessionario possa opporre difficoltà di qualsiasi genere o pretendere compenso di sorta, rimanendo pertanto a suo esclusivo carico ogni spesa relativa alla conseguente modifica dell'autorizzazione e al ripristino della strada e sue pertinenze.

6. Il concessionario dovrà apportare inoltre, a sua cura e spese, le modifiche necessarie in occasione e per causa di lavori eseguiti nel pubblico interesse.

7. Se lavori o varianti stradali portassero necessità di demolizioni, spostamenti, protezioni od altro alle opere eseguite in forza dell'autorizzazione, tutte le spese e i lavori conseguenti saranno ad esclusivo carico del concessionario.

8. Qualora il concessionario intenda rinunciare all'autorizzazione, il medesimo dovrà darne comunicazione scritta alla Provincia, previo eventuale ripristino dei luoghi a sua cura e spese.

9. Nel caso di modifica, revoca (in tutto o in parte), scadenza, rinuncia o decadenza dell'autorizzazione, il concessionario dovrà provvedere, entro i termini comunicati dalla Provincia, a sua cura e spese, alle modifiche oppure allo spostamento o addirittura alla rimozione delle opere, nonché al ripristino e alla sistemazione della strada e sue pertinenze, eseguendo tutti i lavori che saranno prescritti dalla Provincia stessa.

10. In caso di inadempimento totale o parziale sarà provveduto d'ufficio a spese del concessionario.

11. Il concessionario terrà la Provincia sollevata ed indenne da qualsiasi pretesa e molestia, anche giudiziaria, che per dato o fatto dalla concessione, potesse provenirle da terzi.

12. Tre mesi prima della scadenza il concessionario, qualora intenda rinnovare l'autorizzazione, dovrà presentare apposita domanda redatta in conformità a quanto stabilito in merito dal Regolamento Provinciale vigente in materia.

13. L'eventuale cessione della proprietà dovrà essere comunicata per iscritto alla Provincia allegando una fotocopia dell'atto di alienazione. L'istanza di rinnovo sarà considerata nulla se non supportata da detta documentazione.

CONDIZIONI TECNICHE PARTICOLARI

Rispetto delle norme prescritte dal P.R.G./P.S.C. e dal Nuovo Codice della Strada per la realizzazione delle opere.

Atto n. 142/02/2017 pag. 2 di 4
Corso Isonzo n. 26- 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 - 299402 - 299487 - fax 299484
e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - ufficio.concessioni@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Il giorno previsto per l'inizio dei lavori dovrà essere comunicato alla Provincia di Ferrara mediante e-mail all'indirizzo ufficio.concessioni@provincia.fe.it o mediante fax al numero 0532/299484.

Qualora i lavori oggetto della presente autorizzazione richiedano di stabilire obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo nella regolamentazione della circolazione stradale, il soggetto autorizzato dovrà richiedere alla Provincia di Ferrara – Ufficio Amministrativo Concessioni e Atti Autorizzativi sulle SS.PP., l'emissione di ordinanza almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori stessi.

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

- 1) Gli attraversamenti stradali dovranno essere eseguiti tramite perforazione direzionale, trivellazione orizzontale o tecnologia equivalente.
- 2) Lo scavo a ciclo aperto sarà eseguito sulla pavimentazione stradale solo per intercettare la condotta principale su cui innestare l'allacciamento, poi proseguirà verso la proprietà privata dove verrà collocato il nuovo contatore.
- 3) I pozzetti posti sulla sede stradale dovranno essere a raso con la superficie stradale.
- 4) Lo scavo sarà consentito a cielo aperto solo ed esclusivamente sulla banchina stradale.
- 5) Nel caso in cui la polifora debba essere posata sotto la sede stradale lo scavo dovrà essere eseguito tramite perforazione direzionale, trivellazione orizzontale o tecnologia equivalente, saranno consentiti scavi a cielo aperto solo ed esclusivamente per l'utilizzo della tecnologia sopradescritta.
- 6) Il riempimento degli scavi dovrà essere così eseguito:
su banchina asfaltata e carreggiata
cm 3 conglomerato bituminoso tipo tappeto 0/12 – 0/8 per m 5,00 a monte e a valle del ciglio dello scavo eseguito, previa fresatura all'inizio e alla fine dei cinque metri per l'intera larghezza della sede stradale;
cm 7 di conglomerato bituminoso tipo binder 0/20;
cm 30 di c.l.s. a Q.li 250/325;
cm 30 di misto granulometrico stabilizzato;
il resto fino a fondo scavo con sabbia di cava ben compattata priva di argilla e impurità;
su banchina in terra
terreno vegetale pulito privo di sassi e materiale arido in misura variabile e comunque non inferiore a cm 30/35;
misto granulometrico stabilizzato ben compattato, da quota cm -30 a -60 cm;
sabbia di cava ben compattata priva di argilla e impurità da quota cm -60 al fondo dello scavo stesso.
- 7) Al termine dei lavori e nei tratti interessati dal rifacimento del manto bituminoso dovrà essere eseguita la relativa segnaletica orizzontale.
- 8) L'occupazione della sede stradale con mezzo meccanico dovrà rispettare la tavola n. 66 del DISCIPLINARE TECNICO relativo agli schemi segnaletici da adottare per il segnalamento temporaneo D.M. del 10 luglio 2002, opportunamente modificata ed integrata in base al limite di velocità esistente.

Restano a carico della Società gli eventuali lavori di ripristino stradale che dovessero rendersi necessari in seguito a cedimenti - assestamento dei materiali - fessurazioni, ecc. che siano comunque riconducibili ai lavori eseguiti e che si verificassero nel corso del tempo, come le eventuali responsabilità nei confronti di terzi che avessero subito danni in conseguenza dei lavori realizzati.

La presente autorizzazione viene altresì rilasciata sotto l'osservanza e le riserve delle vigenti leggi e regolamenti e delle norme e condizioni contenute nel Regolamento Provinciale C.O.S.A.P.

L'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di cui ai disegni depositati agli atti dell'istruttoria è esente dal pagamento del C.O.S.A.P. ai sensi degli artt. 25 e seguenti del Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 119/95333 del 24/11/2004 e successive modifiche. Tale condizione di esenzione può essere soggetta alle variazioni approvate dalla Provincia di Ferrara.

Atto n. 142 02/02/2017 pag. 3 di 4

Corso Isonzo n. 26- 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 - 299402 - 299487 - fax 299484
e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - ufficio.concessioni@provincia.fe.it
<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386

L'autorizzazione per l'esecuzione delle opere di cui ai disegni depositati agli atti dell'istruttoria è soggetta al pagamento del C.O.S.A.P. in base all'utenza, ai sensi degli artt. 25 e seguenti del Regolamento Provinciale approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale nn. 119/95333 del 24/11/2004 e successive modifiche ed integrazioni. Tale importo è soggetto alle eventuali variazioni approvate dalla Provincia di Ferrara.

Il canone suddetto sarà riscosso a mezzo versamento da effettuarsi tramite bollettino di c.c. postale che la Provincia di Ferrara provvederà ad inoltrare.

Per le procedure relative alla denuncia, versamento annuale del canone, accertamenti, rimborsi e riscossioni coattive, viene qui espressamente richiamato quanto disposto dal suddetto Regolamento Provinciale.

Trascorso il termine di un anno dalla data del presente atto, senza che siano state ultimate le opere, l'autorizzazione decade.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della Legge n. 241/90, si comunica che il soggetto destinatario del presente atto può ricorrere contro l'atto stesso alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dal ricevimento.

La presente autorizzazione è rilasciata in bollo ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Dott. Andrea Aragusta

F.to digitalmente

Atto n. 142 02/02/2017 pag. 4 di 4

Corso Isonzo n. 26- 44121 Ferrara - tel. 0532/299436 - 299402 - 299487 - fax 299484

e-mail provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it - ufficio.concessioni@provincia.fe.it

<http://www.provincia.fe.it> - Codice Fiscale e Partita IVA 00334500386



Ferrara
terra e acqua



Bologna, **19 OTT. 2017**

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo
Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana
di Bologna e le provincia di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i
Servizi Idrici e rifiuti
v. Cairoli 8/F
40121 Bologna

Cod. Fisc. 80076750373 - Codice IPA OEA59A

dgtersir@pec.atersir.emr.it

Prot. N. 23709 Pos. Archivio B/3 Class. 34.19.04/8.6

Allegati

OGGETTO: Cento (FE), Collettamento Alberone al depuratore Buonacompra; realizzazione del nuovo depuratore Buonacompra. Opere interrato, Conferenza dei servizi ax art.14,c.2 L. 241/1990 del 19 ottobre 2017. Parere.

Esaminati gli allegati prodotti, questo Ufficio, per quanto di competenza, esprime in linea di massima parere favorevole all'esecuzione delle opere di progetto, subordinandolo peraltro alle seguenti prescrizioni: visto che le opere in interrato insistono sul sedime delle Partecipanze, si dispone che gli scavi per il posizionamento dei pali siano affidati a operatori archeologi di provata professionalità esterni all'Amministrazione, da individuare a cura dei richiedenti nell'elenco delle Ditte Archeologiche. Il controllo dovrà essere eseguito con oneri non a carico di questo Ufficio secondo le indicazioni fornite da questa Soprintendenza, che assumerà la direzione scientifica dell'intervento.

Sarà cura della D.L. comunicare tempestivamente questo Ufficio il nominativo della Ditta prescelta, i cui responsabili dovranno mettersi in contatto con il Funzionario competente per concordare le modalità di intervento.

Il Soprintendente
Dott. Luigi Malnati

Referente istruttoria:
Dott. Chiara Guarnieri

Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e Rifiuti - PG.AT/2017/0006530 del 19/10/2017





Inviata via PEC
Sinadoc n. 11395/2017/CT

**AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA ROMAGNA PER I
SERVIZI IDRICI E RIFIUTI**

e p.c.

- Comune di Cento

- Servizio Territoriale di ARPAE Ferrara

OGGETTO: Procedimento di approvazione dei progetti definitivi relativi al collettamento Alberone al depuratore di Bonacompra – Comune di Cento e al nuovo depuratore da realizzare a Buonacompra in Comune di Cento. Conferenza di servizi decisoria ex art. 14 c. 2 L.241/90 e s.m.i: seduta del 19/10/2017 – **Espressione parere di competenza.**

In riferimento al progetto di collettamento Alberone al depuratore di Bonacompra nel Comune di Cento ed in particolare al progetto di realizzazione di un nuovo depuratore della potenzialità nominale pari a 1.900 A.E. da realizzare a Buonacompra in Comune di Cento, per il quale codesta Agenzia ha indetto e convocato specifica Conferenza di Servizi, richiedendo a questa Agenzia un parere propedeutico al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ex DPR 59/2013, si esprime parere favorevole di massima in merito al progetto presentato, con particolare riferimento alla matrice scarichi idrici.

Al fine della predisposizione della domanda di AUA da parte della Società HERA, dovrà essere dimostrato il rispetto di quanto prescritto in sede di Conferenza dei Servizi nella seduta del 23/03/2017 in merito al dimensionamento degli scaricatori di piena e alla realizzazione del pozzetto di campionamento dello scarico del depuratore nel corpo idrico ricettore Condotto Generale.

Il progetto approvato dovrà altresì garantire che nell'esercizio dell'impianto di depurazione, siano rispettati allo scarico, i limiti di accettabilità previsti dalla Tab. 3 del punto 7) della delibera regionale n. 1053 del 09/06/2003, ovvero:

$BOD_5 \leq 40 \text{ mg/l}$

$COD \leq 160 \text{ mg/l}$

azoto ammoniacale $\leq 25 \text{ mg/l}$

solidi sospesi totali $\leq 80 \text{ mg/l}$

grassi e oli animali/vegetali ≤ 20 mg/l;

fatte salve modifiche normative che interverranno prima della presentazione della domanda di AUA.

Per quanto concerne poi la matrice rumore, per la quale verranno fissate prescrizioni specifiche nell'Autorizzazione Unica Ambientale, preso atto del parere con prescrizioni in merito alla valutazione di impatto acustico, espresso dal Servizio Territoriale di ARPAE ed allegato alla nota di ARPAE PGFE 3198/2017 del 22/03/2017, si specifica che in sede di istruttoria verrà acquisito un parere da parte del Comune di Cento, quale autorità competente in merito a tale matrice, che potrà tenere conto di quanto esplicitato nel citato parere di ARPAE.

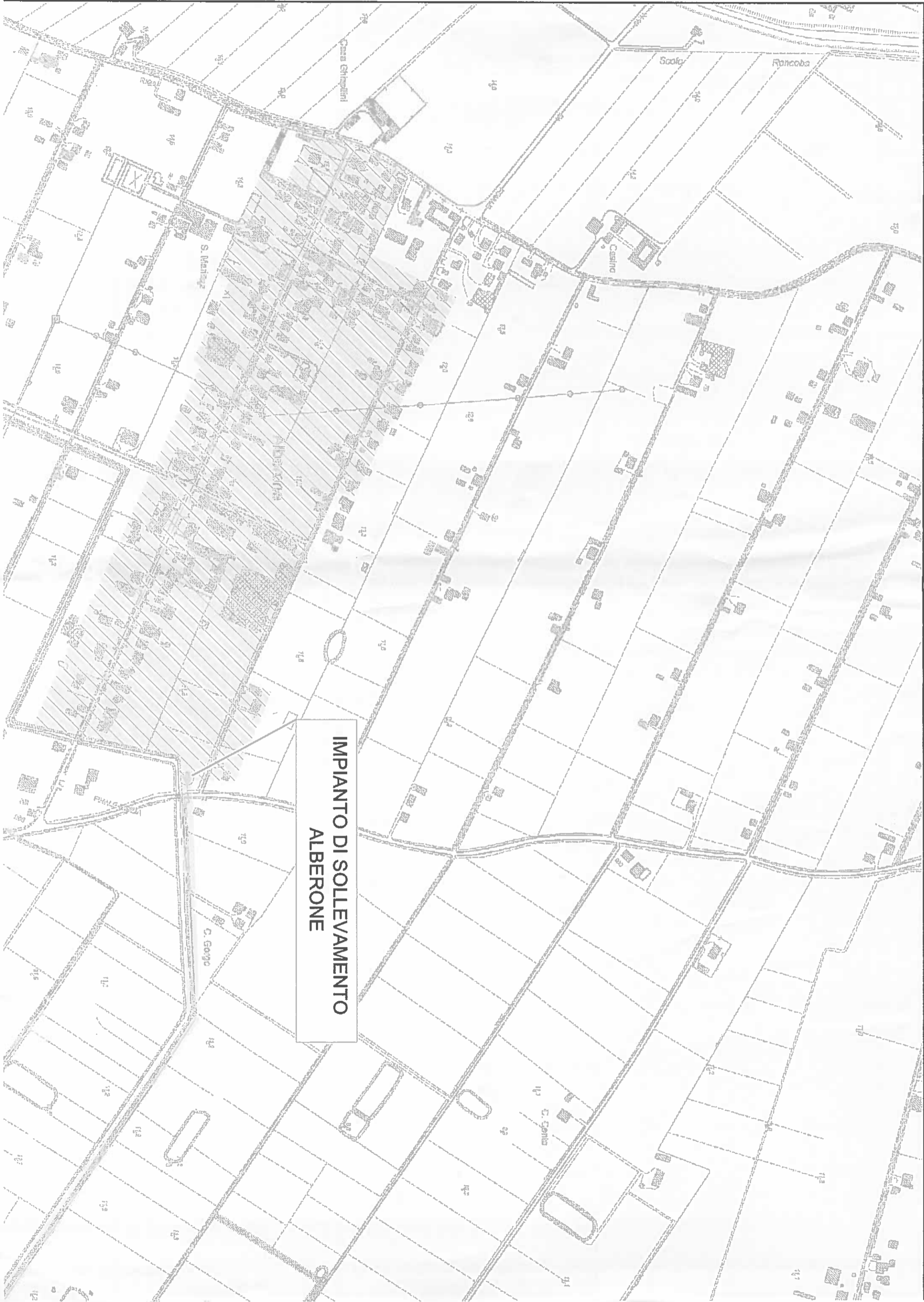
Per eventuali chiarimenti in merito alla presente comunicazione è possibile rivolgersi al funzionario Dott.ssa Cinzia Tatone (tel. 0532/299555) .

Distinti saluti.

firmato digitalmente

Ing. Paola Magri
Responsabile Struttura Autorizzazioni
e Concessioni – FERRARA
ARPAE Emilia Romagna





**IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO
ALBERONE**